SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 127° — Numero 139

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 18 giugno 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

ORDINI CAVALLERESCHI

Conferimento di onorificenze dell'ordine «Al merito della Repubblica italiana».

86A0581

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

MINISTERO DELLE FINANZE

Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Torino.

86A2663

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 giugno 1986, n. **276**.

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 marzo 1986, n. 73, recante delega al Governo per la emanazione di norme concernenti l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi con riferimento alla riduzione o all'aumento dei prezzi medi europei di tali prodotti;

Vista la comunicazione della segreteria del Comitato interministeriale prezzi in data 17 giugno 1986 concernente la variazione dei prezzi medi europei sui prodotti petroliferi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 17 giugno 1986;

Sulla proposta del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. A partire dal 18 giugno 1986, l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono aumentate:

a) da L. 78.013 a L. 78.564 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi, per le benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, per la benzina e per il petrolio diverso da quello lampante;

b) da L. 7.801,30 a L. 7.856,40 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi, per il prodotto denominato «Jet Fuel JP/4», destinato all'Amministrazione della difesa, relativamente al quantitativo eccedente il contingente annuo di tonnellate 18.000 sulle quali è dovuta l'imposta nella misura normale stabilita per la benzina;

c) da L. 21.791 a L. 22.572 e da L. 21.464 a L. 22.245 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi, rispettivamente, per il petrolio lampante per uso di illuminazione e riscaldamento domestico e per gli oli da gas da usare come combustibili, di cui alle lettere *D*), punto 3), ed *F*), punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32;

d) da L. 7.176 a L. 7.410, da L. 8.412 a L. 8.692 e da L. 24.470 a L. 25.359 per quintale, rispettivamente, per gli oli combustibili diversi da quelli speciali, semifluidi, fluidi e fluidissimi, di cui alla lettera *H*), punti 1-*b*), 1-*c*) e 1-*d*), della predetta tabella *B*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VISENTINI, *Ministro delle finanze*
GORIA, *Ministro del tesoro*
ALTISSIMO, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1986
Atti di Governo, registro n. 61, foglio n. 9

86G0620

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 25 marzo 1986.

Soppressione del vice consolato di seconda categoria in Dubai (Emirati Arabi Uniti).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1977, registro n. 434, foglio n. 89, con il quale veniva istituito in Dubai (Emirati Arabi Uniti) un vice consolato di seconda categoria;

Decreta:

Articolo unico

Il vice consolato di seconda categoria in Dubai è soppresso a decorrere dal 1° maggio 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 marzo 1986

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1986
Registro n. 6 Esteri, foglio n. 396

86A4724

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di ventisei enti ecclesiastici della diocesi di Alatri.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Veroli-Frosinone, di Ferentino, di Anagni e di Alatri ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 8 maggio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Alatri elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Alatri richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Alatri estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI FROSINONE

1) Comune di Alatri, mensa vescovile della diocesi di Alatri, con sede in 03011 Alatri, piazzale dell'Acropoli n. 1.

2) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale Cuore Immacolato di Maria, con sede in 03011 Alatri, contrada Laguccio.

3) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale Immacolata Concezione, con sede in 03011 Alatri, contrada Collelavena.

4) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale Maria SS. Addolorata, con sede in 03011 Alatri, contrada Pignano.

5) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale Maria SS. del Rosario, con sede in 03011 Alatri, contrada Mole Bisleti.

6) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale Maria SS. Regina, con sede in 03011 Alatri, contrada Castello di Tecchiena.

7) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale di S. Gennaro, denominato anche prebenda parrocchiale di S. Gennaro, con sede in 03011 Alatri, via Murette.

8) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo M., denominato anche prebenda parrocchiale di S. Lorenzo, con sede in 03011 Alatri, contrada La Fiura.

9) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale di S. Silvestro, denominato anche prebenda parrocchiale di S. Silvestro, con sede in 03011 Alatri, piazzetta S. Silvestro.

10) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale di S. Maria Maggiore, denominata anche prebenda parrocchiale S. Maria Maggiore o insigne collegiata di S. Maria M., o ex collegiata di S. Maria M., con sede in 03011 Alatri, piazza S. Maria M.

11) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo, denominato pure prebenda parrocchiale di S. Andrea, o beneficio parrocchiale di S. Maria del Carmine e S. Andrea apostolo, con sede in 03011 Alatri, via di S. Cecilia.

12) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale di S. Stefano protomartire, denominato anche prebenda parrocchiale di S. Stefano, con sede in 03011 Alatri, piazza Ignazio Danti.

13) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale dei Santi Simeone e Lucia, denominato pure prebenda parrocchiale dei Santi Simeone e Lucia, con sede in 03011 Alatri, contrada Monte S. Martino.

14) Comune di Alatri, beneficio parrocchiale del Santissimo Salvatore, denominato pure prebenda parrocchiale del Santissimo Salvatore, con sede in 03011 Alatri, piazzetta San Lorenzo.

15) Comune di Collepardo, beneficio parrocchiale del Santissimo Salvatore, denominato pure prebenda parrocchiale di San Salvatore o arcipretura di Collepardo, con sede in 03010 Collepardo, piazza L. Liberatori.

16) Comune di Fumone, beneficio parrocchiale di San Michele arcangelo, denominato anche parrocchia di San Michele arcangelo, con sede in 03010 Fumone.

17) Comune di Fumone, beneficio parrocchiale di S. Maria Annunziata, denominato pure arcipretura parrocchiale di S. Maria e insigne collegiata di S. Maria Annunziata, con sede in 03010 Fumone, via Umberto I.

18) Comune di Guarcino, beneficio parrocchiale di S. Michele arcangelo, denominato pure prebenda parrocchiale di S. Michele, con sede in 03016 Guarcino, piazza Sant'Angelo.

19) Comune di Guarcino, beneficio parrocchiale di San Nicola, denominato pure prebenda parrocchiale di S. Nicola o insigne collegiata di S. Nicola, con sede in 03016 Guarcino, piazza S. Nicolò.

20) Comune di Torre Cajetani, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta, denominato pure prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta o beneficio parrocchiale di S. Maria, con sede in 03010 Torre Cajetani, piazza S. Maria Goretti.

21) Comune di Trivigliano, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta, denominato anche prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta o arcipretura di S. Maria Assunta o beneficio parrocchiale di S. Maria, con sede in 03010 Trivigliano, via Roma.

22) Comune di Vico nel Lazio, beneficio parrocchiale prepositurale di S. Michele arcangelo (ex capitolo di S. Michele arcangelo), denominato anche, più brevemente, beneficio prepositurale, con sede in 03010 Vico nel Lazio, piazza Vittorio Emanuele.

23) Comune di Vico nel Lazio, beneficio parrocchiale di S. Michele arcangelo (ex capitolo di S. Michele arcangelo), denominato anche prebenda parrocchiale di Vico nel Lazio, o secondo beneficio della Chiesa madre (ex capitolo di S. Michele arcangelo), con sede in 03010 Vico nel Lazio, piazza Vittorio Emanuele.

24) Comune di Vico nel Lazio, beneficio minore (ex capitolo di S. Michele arcangelo), conosciuto come beneficio per la Prima messa, segnato in catasto: comune di Vico nel Lazio (ex capitolo di S. Michele arcangelo), goduta dal sac. Pelloni Attilio, con sede 03010 Vico nel Lazio, in piazza Vittorio Emanuele.

25) Comune di Vico nel Lazio, beneficio minore (ex capitolo di S. Michele arcangelo), conosciuto come beneficio per l'Ultima messa e segnato in catasto: comune di Vico nel Lazio (ex capitolo di S. Michele arcangelo), beneficiario il sac. Frasca Antonnio, con sede in 03010 Vico nel Lazio, piazza Vittorio Emanuele.

26) Comune di Vico nel Lazio, beneficio parrocchiale S. Maria Goretti, con sede in 03010 Vico nel Lazio, contrada Pitocco.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4682

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di quarantadue enti ecclesiastici della diocesi di Acerra.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Acerra ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 15 maggio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Acerra elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Acerra richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Acerra estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI NAPOLI

1. Comune di Acerra, mensa vescovile della diocesi di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

2. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico arciprete nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

3. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico cantore nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

4. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico primicerio nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

5. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico penitenziere nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

6. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico teologo nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

7. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico S. Maria Maddalena nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

8. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico S. Donato nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

9. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico S. Maria del Rosario nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

10. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico S. Maria di Costantinopoli nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

11. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico S. Giovanni Battista nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

12. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico SS. Corpo di Cristo nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

13. Comune di Acerra, beneficio capitolare di Canonico S. Maria Refugium Peccatorum nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

14. Comune di Acerra, beneficio capitolare di mansionario S. Francesco d'Assisi nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

15. Comune di Acerra, beneficio capitolare di mansionario S. Maria a Piazza nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

16. Comune di Acerra, beneficio capitolare di mansionario S. Nicola nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

17. Comune di Acerra, beneficio capitolare di mansionario S. Maria delle Grazie nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

18. Comune di Acerra, beneficio capitolare di mansionario S. Lorenzo nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

19. Comune di Acerra, beneficio capitolare di mansionario S. Tommaso apostolo nel capitolo cattedrale di Acerra, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

20. Comune di Acerra, beneficio parrocchiale S. Alfonso M. de' Liguori, in 80011 Acerra, corso Resistenza, 150 *b*.

21. Comune di Acerra, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta, in 80011 Acerra, piazza Duomo.

22. Comune di Acerra, beneficio parrocchiale Maria SS. Annunziata, in 80011 Acerra, via Annunziata.

23. Comune di Acerra, beneficio parrocchiale di Maria SS. del Suffragio o del Purgatorio, in 80011 Acerra, piazza Castello.

24. Comune di Acerra, beneficio parrocchiale di S. Pietro apostolo, in 80011 Acerra, piazza S. Pietro.

20. Comune di Casalnuovo di Napoli, beneficio parrocchiale di Maria SS. Annunziata, in 80015 Licignano di Napoli, corso Vittorio Emanuele, 210.

PROVINCIA DI CASERTA

26. Comune di Arienzo, beneficio parrocchiale di S. Alfonso M. de' Liguori, in 81021 Arienzo, frazione Crisci.

27. Comune di Arienzo, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo o arcipretura di S. Andrea apostolo, in 81021 Arienzo, piazza S. Alfonso.

28. Comune di Cervino, beneficio parrocchiale di S. Maria delle Grazie, in 81020 Cervino.

29. Comune di Cervino, beneficio parrocchiale di S. Maria delle Grazie, in 81020 Cervino, frazione Forchia.

30. Comune di Cervino, beneficio parrocchiale di Maria SS. Immacolata, in 81020 Cervino, frazione Messercola.

31. Comune di S. Felice a Cancello, beneficio parrocchiale di S. Agnese V.M., in 81027 S. Felice a Cancello, frazione Piedarienzo.

32. Comune di S. Felice a Cancello, beneficio parrocchiale di S. Alfonso de' Liguori, in 81020 Cancello Ferrovia.

33. Comune di S. Felice a Cancello, beneficio parrocchiale di S. Cuore di Gesù, in 81027 S. Felice a Cancello, frazione Botteghino.

34. Comune di S. Felice a Cancello, beneficio parrocchiale o parrocchia di S. Felice martire, in 81027 S. Felice a Cancello.

35. Comune di S. Felice a Cancello, beneficio parrocchiale di S. Leonardo abate, in 81027 S. Felice a Cancello, località Casazenca.

36. Comune di S. Felice a Cancello, beneficio parrocchiale di S. Pietro apostolo in Talanico, in 81027 S. Felice a Cancello, frazione Talanico.

37. Comune di S. Felice a Cancello, beneficio parrocchiale di S. Stefano Protomartire, in 81027 S. Felice a Cancello, località Cave.

38. Comune di S. Maria a Vico, beneficio parrocchiale di Maria SS. Assunta, in 81028 S. Maria a Vico, piazza Aragona.

39. Comune di S. Maria a Vico, beneficio parrocchiale di Maria SS. di Loreto, in 81028 S. Maria a Vico, località Loreto.

40. Comune di S. Maria a Vico, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista, in 81028 S. Maria a Vico, frazione S. Marco Evangelista.

41. Comune di S. Maria a Vico, beneficio parrocchiale di S. Nicola Magno, in 81028 S. Maria a Vico.

42. Comune di S. Maria a Vico, beneficio vicariato curato di S. Vincenzo Ferreri, in 81028 S. Maria a Vico, località Mandre.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4684

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di quarantaquattro enti ecclesiastici della diocesi di Ischia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Ischia ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 1° maggio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Ischia elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Ischia richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Ischia estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI NAPOLI

1. Ischia, mensa vescovile della diocesi di Ischia, con sede in 80070 Ischia, via Seminario n. 24.

2. Barano, beneficio parrocchiale di S. Giorgio M., con sede in 80070 Barano, frazione Testaccio, via S. Giorgio n. 8.

3. Barano, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 80070 Barano, frazione Buonopane, via S. Giovanni Battista.

4. Barano, beneficio parrocchiale S. Maria La Porta, con sede in 80070 Barano, frazione Piedimonte, piazza Luigi Scotti.

5. Barano, beneficio parrocchiale Maria SS. Madre della Chiesa, con sede in 80070 Barano, frazione Fiaiano, via Giuseppe Garibaldi.

6. Barano, beneficio parrocchiale Natività di Maria SS., con sede in 80070 Barano, frazione Schiappone.

7. Barano, beneficio parrocchiale di S. Sebastiano M., con sede in 80070 Barano, piazza S. Rocco.

8. Casamicciola Terme, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe in S. Antonio di Padova, con sede in 80074 Casamicciola Terme, via Cumana n. 68.

9. Casamicciola Terme, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena, con sede in 80074 Casamicciola Terme, via Roma n. 1.

10. Forio, beneficio parrocchiale di S. Francesco Saverio, con sede in 80075 Forio, frazione Cuotto.

11. Forio, beneficio parrocchiale di S. Leonardo abate, con sede in 80075 Forio, frazione Panza, via S. Leonardo.

12. Forio, beneficio parrocchiale di S. Maria di Montevergine, con sede in 80075 Forio, frazione Zaro.

13. Forio, beneficio parrocchiale di S. Michele arcangelo, con sede in 80075 Forio, piazza Maria SS. Immacolata.

14. Forio, beneficio parrocchiale di S. Sebastiano M., con sede in 80075 Forio, via S. Antonio abate n. 28.

15. Forio, beneficio parrocchiale di S. Vito M., con sede in 80075 Forio, via S. Vito.

16. Ischia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta noto anche quale arcidiacono, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

17. Ischia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta noto anche quale arciprete, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

18. Ischia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta noto anche quale primicerio, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

19. Ischia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta noto anche quale penitenziere, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

20. Ischia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta noto anche quale teologo, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

21. Ischia, beneficio capitolare semplice di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

22. Ischia, beneficio capitolare semplice di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

23. Ischia, beneficio capitolare semplice di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

24. Ischia, beneficio capitolare semplice di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

25. Ischia, beneficio capitolare semplice di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

26. Ischia, beneficio capitolare semplice di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

27. Ischia, beneficio capitolare semplice di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

28. Ischia, beneficio mansionariale di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

29. Ischia, beneficio mansionariale di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

30. Ischia, beneficio mansionariale di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

31. Ischia, beneficio mansionariale di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

32. Ischia, beneficio mansionariale di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

33. Ischia, beneficio mansionariale di S. Maria Assunta, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

34. Ischia, beneficio parrocchiale di S. Antonio Abate, con sede in 80070 Ischia, via Acquedotto.

35. Ischia, beneficio parrocchiale di S. Ciro M., con sede in 80077 Ischia, via delle Terme, 152.

36. Ischia, beneficio parrocchiale di S. Domenico, con sede in 80070 Ischia, via Cartaromana.

37. Ischia, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta nella Cattedrale, con sede in 80070 Ischia, via Luigi Mazzella.

38. Ischia, beneficio parrocchiale di S. Maria delle Grazie in S. Pietro, con sede in 80077 Ischia, corso Vittoria Colonna.

39. Ischia, beneficio parrocchiale di S. Maria di Portosalvo, con sede in 80077 Ischia, via Iasolino n. 2.

40. Ischia, beneficio parrocchiale di S. Vito M. nel Buon Pastore, con sede in 80070 Ischia, via Leonardo Mazzella.

41. Lacco Ameno, beneficio parrocchiale SS. Annunziata in S. Maria delle Grazie, con sede in 80076 Lacco Ameno, corso Angelo Rizzoli.

42. Serrara Fontana, beneficio parrocchiale S. Maria La Sacra, con sede in 80070 Serrara Fontana, frazione Fontana.

43. Serrara Fontana, beneficio parrocchiale S. Maria del Carmine, con sede in 80070 Serrara Fontana, frazione Serrara.

44. Serrara Fontana, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo, con sede in 80070 Serrara Fontana, frazione Sant'Angelo.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4685

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di cinquantanove enti ecclesiastici della diocesi di Sassari.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Sassari ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 15 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Sassari elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Sassari richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Sassari estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI SASSARI

1. Comune di Sassari, mensa arcivescovile della archidiocesi di Sassari, nota anche quale arcivescovo pro tempore dell'archidiocesi di Sassari - Archidiocesi di Sassari - Curia arcivescovile di Sassari, con sede in 07100 Sassari, via Arcivescovado, 19.

2. Comune di Sassari, beneficio capitolare di Sassari, noto anche quale capitolo metropolitano turritano di Sassari - Capitolo turritano di Sassari, con sede in 07100 Sassari, piazza Duomo.

3. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Nicola, noto anche quale prebenda parrocchiale della Primaziale, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Nicola di Sassari - Chiesa cattedrale di Sasssari, con sede in 07100 Sassari, piazza Duomo.

4. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Caterina, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Caterina, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Caterina d'Alessandria di Sassari, con sede in 07100 Sassari, via Canopolo, 1/*F*.

5. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale del SS. Crocifisso e S. Apollinare, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Apollinare, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia del SS. Crocifisso e S. Apollinare di Sassari, con sede in 07100 Sassari, via S. Apollinare.

6. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale della Beata Vergine della Speranza e di S. Donato di Sassari, noto anche quale mensa arcivescovile di S. Donato - Parrocchia di S. Donato, con sede in 07100 Sassari, vicolo Campane di S. Donato, 9.

7. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale della Beata Vergine Immacolata e di S. Sisto in Sassari, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Sisto, goduta dal parroco pro tempore - Parroco pro tempore della Chiesa di S. Sisto in Sassari - Parrocchia di S. Sisto in Sassari, con sede in 07100 Sassari, via S. Sisto.

8. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe di Sassari, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Giuseppe, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Giuseppe di Sassari, con sede in 07100 Sassari, via Regina Margherita di Savoia.

9. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Francesco d'Assisi di Sassari, con sede in 07100 Sassari, viale S. Francesco, piazza Cappuccini.

10. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Giovanni di Ottava, con sede in 07040 S. Giovanni di Ottava - Sassari Agro.

11. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Agostino in Sassari, noto anche parrocchia di S. Agostino in Sassari, con sede in 07100 Sassari, piazza S. Agostino, 3.

12. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale del S. Cuore, noto anche quale prebenda parrocchiale del S. Cuore, goduta dal parroco pro tempore e/o dal vice parroco pro tempore - Chiesa parrocchiale del S. Cuore - Chiesa del S. Cuore, con sede in 07100 Sassari, piazza S. Cuore, 1.

13. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Gavino Martire di Bancali, con sede in 07040 Bancali - Sassari Agro.

14. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria Assunta, noto anche quale Chiesa del Cuore Immacolato di Maria Assunta - Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria Assunta, con sede in 07100 Sassari, via Grazia Deledda, 104.

15. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta di Palmadula, con sede in 07040 Palmadula - Sassari Nurra.

16. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di Maria Immacolata di Stintino, noto anche quale prebenda parrocchiale di Maria Immacolata, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia Maria Immacolata di Stintino, con sede in 07040 Stintino - Sassari.

17. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di Nostra Signora del Latte Dolce, noto anche quale chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Latte Dolce - Parrocchia di Nostra Signora del Latte Dolce, con sede in 07100 Sassari, viale Kennedy, 1.

18. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Maria Regina di Tottubella, noto anche quale chiesa parrocchiale di S. Maria Regina di Tottubella, con sede in 07040 Tottubella - Sassari Agro.

19. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, noto anche quale parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli, con sede in 07100 Sassari, via Turati.

20. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Maria a Torres di Campanedda, con sede in 07040 Campanedda - Sassari Agro.

21. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Pio X a Li Punti, noto anche quale parrocchia di S. Pio X, con sede in 07100 Sassari, frazione Li Punti, via P. Camboni, 4.

22. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale della Beata Vergine Madre della Chiesa o Mater Ecclesiae, noto anche quale parrocchia Mater Ecclesiae, con sede in 07100 Sassari, via Luna e Sole, 1.

23. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Domenico di Caniga, noto anche quale parrocchia di S. Domenico di Caniga, con sede in 07100 Sassari, frazione Caniga.

24. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale della Sacra Famiglia in Sassari, con sede in 07100 Sassari, via Carlo Felice, Serra Secca.

25. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Bosco in Sassari, con sede in 07100 Sassari, via Washington.

26. Comune di Sassari, beneficio parrocchiale di S. Paolo Apostolo in Sassari, noto anche quale parrocchia di S. Paolo Apostolo, con sede Sassari, via Napoli, 105.

27. Comune di Banari, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale, goduta dal parroco pro tempore - Parroco pro tempore di Banari - Parrocchia di S. Lorenzo di Banari - Chiesa parrocchiale di Banari - Beneficio parrocchiale delle Anime Purganti - Beneficio parrocchiale di S. Michele, goduto dal parroco pro tempore - Legato S. Vergine di Cea, amministrato dal parroco pro tempore - Legato S. Vergine del Rosario, amministrato dal parroco pro tempore, con sede in 07040 Banari, piazza S. Lorenzo.

28. Comune di Bessude, beneficio parrocchiale di S. Martino Vescovo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Bessude, goduta dal parroco pro tempore - Prebenda parrocchiale della Chiesa di S. Martino in Bessude, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Martino in Bessude, con sede in 07040 Bessude, piazza S. Martino.

29. Comune di Bonnanaro, beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di Bonnanaro, goduta dal parroco pro tempore - Prebenda vice parrocchiale, goduta da Marras rev. Antonio Maria - Parrocchia di S. Giorgio Martire - Parroco pro tempore di Bonnanaro - Legato Sanna, goduto dal parroco pro tempore, con sede in 07043 Bonnanaro, piazza Vittorio Emanuele.

30. Comune di Bonorva, beneficio parrocchiale della Natività di Maria in Bonorva, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia S. Maria Bambina di Bonorva - Parrocchia di Bonorva, goduta dal parroco pro tempore - Parroco pro tempore di Bonorva - Legato rettore di Bonorva, con sede in 07012 Bonorva, piazza S. Maria.

31. Comune di Bonorva, beneficio parrocchiale di S. Giulia di Rebeccu, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Giulia, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Giulia, con sede in 07012 Bonorva, frazione Rebeccu.

32. Comune di Borutta, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria Maddalena, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di Borutta, goduta dal parroco pro tempore - Parroco pro tempore di Borutta, con sede in 07040 Borutta, corso Trieste.

33. Comune di Cargeghe, beneficio parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Quirico, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di Cargeghe - Parroco pro tempore di Cargeghe, con sede in 07030 Cargeghe, piazza Grazia Deledda.

34. Comune di Cheremule, beneficio parrocchiale di S. Gabriele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Gabriele Arcangelo - Parroco pro tempore di Cheremule - Solinas sac. Antonio Maria, parroco pro tempore - Parrocchia di Cheremule, con sede in 07040 Cheremule, piazza della Chiesa.

35. Comune di Chiaramonti, beneficio parrocchiale di S. Matteo Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di Chiaramonti, con sede in 07030 Chiaramonti, via Marconi.

36. Comune di Codrongianos, beneficio parrocchiale della Conversione di S. Paolo Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Paolo - Parroco pro tempore di Codrongianos - Parrocchia di Codrongianos, goduta dal parroco pro tempore - Chiesa parrocchiale di Codrongianos - Legato Dore-Serra in Codrongianos, goduto dal Mei sac. Giovanni Maria - Legato Nurra in Codrongianos, goduto da Mei sac. Giovanni Maria - Legato Sanna in Codrongianos, goduto da Mei sac. Giovanni Maria - Legato Satta in Codrongianos, goduto da Mei sac. Giovanni Maria, con sede in 07040 Codrongianos, via S. Paolo, 1.

37. Comune di Cossoine, beneficio parrocchiale di S. Chiara Vergine, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Chiara, goduta dal parroco pro tempore - Parroco pro tempore di Cossoine - Parrocchia di S. Chiara, con sede in 07010 Cossoine, piazza S. Chiara.

38. Comune di Florinas, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta di Florinas - Parroco pro tempore di Florinas - Parrocchia di S. Maria Assunta di Florinas, con sede in 07030 Florinas, piazza del Popolo.

39. Comune di Giave, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Andrea - Parroco pro tempore della parrocchia di S. Andrea di Giave - Parrocchia di S. Andrea - Beneficio di S. Cosimo, con sede in 07010 Giave, piazza della Chiesa.

40. Comune di Ittiri, beneficio parrocchiale di S. Pietro in Vincoli, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Pietro in Vincoli - Parrocchia di S. Pietro, con sede in 07044 Ittiri, via Parrocchia.

41. Comune di Ittiri, beneficio parrocchiale di S. Francesco d'Assisi, con sede in 07044 Ittiri, via Sassari, 64.

42. Comune di Mores, beneficio parrocchiale di S. Caterina Vergine e Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Caterina, goduta dal parroco pro tempore - Chiesa parrocchiale di S. Caterina - Parrocchia di S. Caterina, con sede in 07013 Mores, via Vittorio Emanuele, 42.

43. Comune di Muros, beneficio parrocchiale di S. Gavino, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Gavino - Parroco pro tempore della parrocchia di S. Gavino - Parrocchia di S. Gavino Martire, con sede in 07030 Muros, via Roma, 8.

44. Comune di Osilo, beneficio parrocchiale della Immacolata Concezione, noto anche quale prebenda parrocchiale Immacolata Concezione - Quota curata di Osilo, goduta dal sac. arciprete - Parrocchia Immacolata Concezione di Osilo, con sede in 07033 Osilo, piazza Parrocchia.

45. Comune di Osilo, beneficio parrocchiale di S. Vittoria e S. Lorenzo, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Vittoria - Parrocchia di S. Vittoria e S. Lorenzo, con sede in 07033 Osilo, frazione S. Vittoria.

46. Comune di Ossi, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Ossi, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo, con sede in 07045 Ossi, piazza Marconi.

47. Comune di Ploaghe, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Pietro Apostolo, goduta dal parroco pro tempore - Beneficio curato, goduto dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Pietro Apostolo di Ploaghe, con sede in 07017 Ploaghe, piazza S. Pietro.

48. Comune di Ploaghe, beneficio parrocchiale di Cristo Re e S. Giovanni Battista, con sede in 07017 Ploaghe, via A. Fais.

49. Comune di Porto Torres, beneficio parrocchiale di S. Gavino, Proto e Gianuario, goduto dal parroco pro tempore, noto anche quale capitolo Turritano di Sassari, goduto dal parroco pro tempore della Basilica di S. Gavino - Parrocchia di S. Gavino di Porto Torres, goduta dal parroco pro tempore, con sede in 07046 Porto Torres, Atrio Metropoli, 5.

50. Comune di Porto Torres, beneficio parrocchiale di Cristo Risorto, con sede in 07046 Porto Torres, via Balai.

51. Comune di Porto Torres, beneficio parrocchiale dello Spirito Santo, con sede in 07046 Porto Torres, via Lombardia.

52. Comune di Porto Torres, beneficio parrocchiale della Beata Vergine della Consolata, con sede in 07046 Porto Torres, piazza della Consolata.

53. Comune di Sennori, beneficio parrocchiale di S. Basilio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sennori - Parrocchia di S. Basilio di Sennori, con sede in 07036 Sennori, via S. Basilio.

54. Comune di Siligo, beneficio parrocchiale di S. Vittoria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Siligo, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Vittoria di Siligo, con sede in 07040 Siligo, via Vittorio Emanuele, 75.

55. Comune di Sorso, beneficio parrocchiale di S. Pantaleo, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Pantaleo - Parroco pro tempore di Sorso - Parrocchia di S. Pantaleo di Sorso, con sede in 07037 Sorso, piazza S. Pantaleo.

56. Comune di Thiesi, beneficio parrocchiale di S. Vittoria, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Vittoria, goduta dal parroco pro tempore - Parrocchia di S. Vittoria di Thiesi - Chiesa parrocchiale di S. Vittoria - Vice parroco pro tempore di Thiesi, con sede in 07047 Thiesi, piazza S. Vittoria.

57. Comune di Tissi, beneficio parrocchiale di S. Anastasia, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Anastasia - Parroco pro tempore della Chiesa di S. Anastasia in Tissi - Parrocchia di S. Anastasia, con sede in 07040 Tissi, via Damiano Pinna, 3.

58. Comune di Torralba, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Pietro Apostolo, goduta dal parroco pro tempore - Chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo di Torralba - Fabbriceria di S. Maria in Torralba - Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Torralba - Parroco pro tempore di Torralba, con sede in 07048 Torralba, via Gabriele Serra, 7.

59. Comune di Usini, beneficio parrocchiale della Natività di Maria Vergine, noto anche quale prebenda parrocchiale di Usini, goduta dal parroco pro tempore - Parroco pro tempore di Usini - Parrocchia Natività di Maria in Usini, con sede in 07049 Usini, via Roma, 18.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4686

DECRETO 10 giugno 1986.

Estinzione di novantatre enti ecclesiastici della diocesi di Oppido Mamertina - Palmi.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Oppido Mamertina - Palmi, ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 16 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Oppido Mamertina - Palmi elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Oppido Mamertina - Palmi richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Oppido Mamertina - Palmi estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

1) Comune di Oppido Mamertina, mensa vescovile della diocesi di Oppido Mamertina, 89014 Oppido Mamertina, piazza Duomo n. 1.

2) Comune di Anoia, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo, 89020 Anoia Inferiore, via S. Giuseppe n. 3.

3) Comune di Anoia, prebenda parrocchiale di S. Sebastiano o Maria SS. dell'Assunta o S. Bartolomeo, 89020 Anoia Superiore, via S. Giuseppe n. 1.

4) Comune di Candidoni, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo, 89020 Candidoni, piazza De Nava.

5) Comune di Cinquefrondi, prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo o S. Sebastiano, 89021 Cinquefrondi, via S. Michele n. 14.

6) Comune di Cittanova, prebenda parrocchiale di S. Girolamo, 89022 Cittanova, piazza Marvasi.

7) Comune di Cittanova, prebenda parrocchiale di S. Maria della Catena o S. Maria, 89022 Cittanova, piazza Marvasi.

8) Comune di Cittanova, prebenda parrocchiale dello Spirito Santo, 89022 Cittanova, piazza Marvasi.

9) Comune di Cittanova, prebenda parrocchiale di Maria SS. del Rosario o del SS. Rosario o S. Maria o S. Maria del Rosario, 89022 Cittanova, via Moretti n. 29.

10) Comune di Cosoleto, prebenda parrocchiale di Maria SS. delle Grazie o Santa Maria delle Grazie, 89050 Cosoleto, via Enrico Toti n. 26.

11) Comune di Cosoleto, prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo, 89050 Acquaro di Cosoleto, via Conte di Torino.

12) Comune di Cosoleto, prebenda parrocchiale di S. Domenica o S. Domenico, 89010 Sitizano di Cosoleto, piazza di Nava n. 9.

13) Comune di Delianuova, beneficio o prebenda parrocchiale Maria SS. Assunta o S. Maria Assunta o Maria SS. dell'Assunta, 89012 Delianuova, piazza Regina Elena.

14) Comune di Delianuova, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo o S. Nicola, 89012 Delianuova, via S. Elia n. 111.

15) Comune di Feroleto della Chiesa, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo o S. Nicola, 89050 Feroleto della Chiesa, piazza C. Battista n. 5.

16) Comune di Feroleto della Chiesa, prebenda parrocchiale di S. Biagio Vescovo e Martire, 89050 Plaesano di Feroleto della Chiesa, via Nazionale.

17) Comune di Galatro, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo o di S. Nicola o arcipretura di S. Nicola, 89054 Galatro, piazza Matteotti.

18) Comune di Galatro, prebenda parrocchiale di Maria SS. della Montagna, 89054 Galatro, via Largo Asilo.

19) Comune di Giffone, prebenda parrocchiale di Maria SS. del Soccorso, 89020 Giffone, via Mameli n. 1.

20) Comune di Gioia Tauro, beneficio o prebenda parrocchiale di S. Francesco di Paola, 89013 Gioia Tauro, via Nazionale n. 18.

21) Comune di Gioia Tauro, prebenda parrocchiale di Maria SS. di Porto Salvo, 89013 Gioia Tauro, via Porto Salvo n. 28.

22) Comune di Gioia Tauro, prebenda parrocchiale di S. Ippolito Martire o Sant'Ippolito o chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito Martire, 89013 Gioia Tauro, via Serra n. 32.

23) Comune di Laureana di Borrello, prebenda parrocchiale di Maria SS. Annunziata o di S. Lucia, 89020 Bellantone di Laureana di Borrello, via S. Anna n. 18.

24) Comune di Laureana di Borrello, prebenda parrocchiale di S. Maria degli Angeli e S. Gregorio Taumaturgo o S. Maria degli Angeli o S. Gregorio, 89023 Laureana di Borrello, via F. Fiorentino n. 1.

25) Comune di Laureana di Borrello, prebenda parrocchiale di S. Elia Profeta, 89050 Stelletanone, via Arciprete Garcea.

26) Comune di Maropati, prebenda parrocchiale di S. Giorgio Martire o S. Giorgio, 89020 Maropati, via Vittorio Emanuele II n. 6.

27) Comune di Maropati, prebenda parrocchiale di S. Atenogene Martire o S. Atenogene, 89020 Tritanti di Maropati, via Rosario n. 22.

28) Comune di Melicuccà, prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista, 89020 Melicuccà, via Vittorio Emanuele III.

29) Comune di Melicucco, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo, 89020 Melicucco, via Antonio Gramsci n. 190.

30) Comune di Melicucco, prebenda parrocchiale di S. Leone, 89020 S. Filì di Melicucco.

31) Comune di Molochio, prebenda parrocchiale di S. Maria di Merula, 89010 Molochio, via Fiume n. 2.

32) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Nicola di Mira o S. Nicola Intra o cattedrale, 89014 Oppido Mamertina, piazza Duomo.

33) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Nicola Superiore o S. Nicola Estra Moenia o S. Nicola Estra Moenia o abbazia, 89014 Oppido Mamertina, via Candido Zerbi.

34) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Francesco di Paola, 89014 Oppido Mamertina, piazza Duomo.

35) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Maria Vergine Addolorata o della Addolorata, 89014 Oppido Mamertina, via Italia n. 38.

36) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta o Maria Assunta in Cielo, 89010 Castellace di Oppido Mamertina, via Palestro n. 2.

37) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo o S. Nicola di Mira, 89010 Messignadi di Oppido Mamertina, vico Po n. 1.

38) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale della Divina Pastora o Divina Pastorella, 89010 Piminoro di Oppido Mamertina, piazza Rocco Mammone.

39) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Caterina o Santa Caterina Vergine e Martire, 89010 Tresilico di Oppido Mamertina, via Maria SS. delle Grazie n. 30.

40) Comune di Oppido Mamertina, prebenda parrocchiale di S. Leone Magno, 89010 Zurgonadio di Oppido Mamertina, piazza S. Leone Magno.

41) Comune di Oppido Mamertina, pio legato Polistena, 89014 Oppido Mamertina, via Candido Zerbi.

42) Comune di Oppido Mamertina, pio legato Mittiga in Oppido Mamertina, 89014 Oppido Mamertina, via Candido Zerbi.

43) Comune di Palmi, beneficio parrocchiale di S. Nicola Vescovo, 89015 Palmi, via N. Pizi.

44) Comune di Palmi, prebenda parrocchiale di Maria SS. del Soccorso, 89015 Palmi, via N. Pizi n. 82.

45) Comune di Palmi, prebenda parrocchiale di Maria SS. del Rosario o SS. Rosario, 89015 Palmi, via Galluppi n. 5.

46) Comune di Palmi, prebenda parrocchiale di S. Fantino, 89010 Taureana di Palmi.

47) Comune di Polistena, prebenda parrocchiale di Santa Marina Vergine o Santa Marina o S. Marina o chiesa di Santa Marina Vergine, 89024 Polistena, via Matrice n. 57.

48) Comune di Polistena, prebenda parrocchiale di Maria SS. Immacolata, 89024 Polistena, via Immacolata n. 4.

49) Comune di Polistena, prebenda parrocchiale di Maria SS. del Rosario o chiesa di Maria Santissima del Rosario, 89024 Polistena, via Rosario n. 33.

50) Comune di Polistena, chiesa di S. Francesco di Paola, 89024 Polistena, via Rosario n. 33.

51) Comune di Rizziconi, prebenda parrocchiale di S. Teodoro Martire o S. Teodoro, 89016 Rizziconi, via Mazzini n. 9.

52) Comune di Rizziconi, prebenda parrocchiale di S. Martino Vescovo o S. Martino, 89010 Drosi di Rizziconi, corso Vittorio Emanuele III n. 1/3.

53) Comune di Rosarno, prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista, 89025 Rosarno, via 4 Novembre n. 2.

54) Comune di Rosarno, prebenda parrocchiale di Maria SS. Addolorata, 89025 Rosarno, via SS. Cosma e Damiano.

55) Comune di Rosarno, beneficio parrocchiale di S. Antonio di Padova o Sant'Antonio abate, 89025 Bosco di Rosarno, via Stradone n. 5.

56) Comune di S. Ferdinando, prebenda parrocchiale di S. Ferdinando, 89026 S. Ferdinando, via S. Anna n. 1.

57) Comune di S. Ferdinando, prebenda parrocchiale di S. Giuseppe, 89026 S. Ferdinando, via Magna Grecia n. 7.

58) Comune di S. Giorgio Morgeto, prebenda parrocchiale di Maria SS. Assunta o Maria SS. dell'Assunta o Madonna dell'Assunta o Maria SS. dell'Annunziata, 89017 S. Giorgio Morgeto, via Chiesa Madre n. 45.

59) Comune di S. Pietro di Caridà, prebenda parrocchiale di Maria SS. Assunta o Maria SS. dell'Assunta o S. Pietro apostolo, 89020 S. Pietro di Caridà, rione Valle.

60) Comune di S. Pietro di Caridà, prebenda parrocchiale di S. Pietro Apostolo o S. Pietro, 89020 S. Pierfedele di S. Pietro di Caridà, rione Valle n. 3.

61) Comune di S. Procopio, prebenda parrocchiale di S. Procopio, 89020 S. Procopio, via Roma n. 10.

62) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, prebenda parrocchiale di S. Nicola di Mira o S. Nicola, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

63) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, prebenda parrocchiale di S. Fantino, 89010 Lubrichi di S. Cristina d'Aspromonte, corso S. Fantino.

64) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, fondo per il culto della chiesa parrocchiale di Santa Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

65) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, beneficio curato di S. Maria dell'Assunta in S. Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, via Umberto I n. 117.

66) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, beneficio curato di S. Maria del Carmine in S. Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

67) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, curato di S. Maria della Porta in S. Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

68) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, beneficio curato del SS. Rosario in S. Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, via Umberto I n. 117.

69) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, beneficio curato del SS. Sacramento in S. Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

70) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, beneficio curato dello Spirito Santo in S. Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

71) Comune di S. Cristina d'Aspromonte, beneficio curato dei SS. Suffragi in S. Cristina d'Aspromonte, 89056 S. Cristina d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

72) Comune di S. Eufemia d'Aspromonte, prebenda parrocchiale di Maria SS. delle Grazie, 89027 S. Eufemia d'Aspromonte, corso Umberto I n. 117.

73) Comune di S. Eufemia d'Aspromonte, prebenda parrocchiale di S. Eufemia, 89027 S. Eufemia d'Aspromonte, piazza Vittorio Emanuele.

74) Comune di S. Eufemia d'Aspromonte, chiesa della Madonna del Suffragio, 89027 S. Eufemia d'Aspromonte, corso Umberto n. 94.

75) Comune di Scido, beneficio parrocchiale di S. Biagio o prebenda parrocchiale di S. Biagio o prebenda parrocchiale di San Biagio, 89010 Scido, via Vittorio Emanuele n. 15.

76) Comune di Scido, prebenda parrocchiale di S. Nicola Vescovo o S. Nicola di Mira, 89010 S. Giorgia di Scido, piazza S. Nicola n. 19.

77) Comune di Seminara, prebenda parrocchiale di Maria SS. Immacolata o dell'Immacolata Concezione o di S. Michele, 89028 Seminara, corso Barlaam n. 89.

78) Comune di Seminara, prebenda parrocchiale di Maria SS. Addolorata o dell'Addolorata, 89010 Barritteri di Seminara, via Case Popolari.

79) Comune di Seminara, beneficio parrocchiale di Sant'Anna o prebenda parrocchiale S. Anna, 89020 S. Anna di Seminara, via S. Anna.

80) Comune di Seminara, cappellanie coadiutoriali di S. Anna in S. Anna di Seminara, 89020 S. Anna di Seminara, via S. Anna.

81) Comune di Serrata, prebenda parrocchiale di S. Pantaleone martire o S. Pantaleone, 89020 Serrata, piazza don Moricca.

82) Comune di Sinopoli, prebenda parrocchiale di S. Maria delle Grazie o S. Maria, 89020 Sinopoli, via Vittorio Emanuele n. 7/*B*.

83) Comune di Sinopoli, prebenda parrocchiale di S. Giorgio Martire o S. Giorgio, 89020 Sinopoli Inferiore, via Castello n. 2.

84) Comune di Sinopoli, prebenda parrocchiale di S. Filippo d'Argina o S. Filippo, 89020 Sinopoli, via Vittorio Emanuele.

85) Comune di Taurianova, prebenda parrocchiale di Maria SS. delle Grazie o S. Maria delle Grazie o S. Maria Assunta, 89029 Taurianova, via Francesco Sofia Alessio n. 175.

86) Comune di Taurianova, prebenda parrocchiale SS. Apostoli Pietro e Paolo, 89029 Taurianova, piazza Vittorio Emanuele II n. 17.

87) Comune di Taurianova, prebenda parrocchiale di S. Giuseppe, 89029 Taurianova, via Convento Cappuccini.

88) Comune di Taurianova, prebenda parrocchiale di S. Pio X, 89020 Amato di Taurianova, piazza Garibaldi.

89) Comune di Taurianova, prebenda parrocchiale di Maria SS. delle Colombe o S. Maria della Colomba, 89020 S. Martino di Taurianova, via Garibaldi n. 38.

90) Comune di Terranova Sappo Minulio, prebenda parrocchiale di Maria SS. Assunta o S. Maria Assunta, 89010 Terranova Sappo Minulio, via Roma n. 47.

91) Comune di Terranova Sappo Minulio, prebenda parrocchiale di S. Elia o S. Elia Profeta, 89010 Scrofario di Terranova S.M., via Italia n. 1.

92) Comune di Varapodio, beneficio o prebenda parrocchiale di S. Nicola, 89010 Varapodio, piazza S. Nicola n. 7.

93) Comune di Varapodio, prebenda parrocchiale di S. Stefano o S. Stefano protomartire, 89010 Varapodio, via G. Virdi n. 14.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4683

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 10 giugno 1986.

Contributo straordinario alla Croce rossa italiana per spese relative alla revisione dell'apparecchiatura Water Line da utilizzare per far fronte all'emergenza idrica nella provincia di Bergamo. (Ordinanza n. 738/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visti la nota n. 18201 del 29 maggio 1986 ed il telex del 30 maggio 1986 con cui il direttore generale della Croce rossa italiana chiede un contributo di lire 100 milioni a copertura delle spese inerenti la revisione globale del potabilizzatore Water Line resasi necessaria a seguito del ripetuto impiego a fronte dell'emergenza idrica nelle città di Firenze e di Casale Monferrato;

Vista la nota n. 3049/023/120 EMER del 4 giugno 1986 con cui il servizio emergenze del dipartimento della protezione civile ha espresso parere favorevole alla sopra citata richiesta;

Considerato che il ripristino della piena efficienza di una tale apparecchiatura, unica sul territorio nazionale, permetterà una sua immediata utilizzazione a fronte dell'emergenza idrica in atto nella provincia di Bergamo;

Ravvisata l'opportunità di accogliere la richiesta della Croce rossa italiana al fine di consentire l'immediato utilizzo dello strumento;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnato alla Croce rossa italiana, un contributo straordinario di lire 100 milioni a carico del fondo per la protezione civile.

Art. 2.

L'ufficio amministrazione e bilancio è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A4616

ORDINANZA 10 giugno 1986.

Misure dirette ad agevolare il trasporto di containers dalle aree terremotate ai centri di raccolta. (Ordinanza n. 740/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Viste le ordinanze n. 360/FPC/ZA dell'8 ottobre 1984 e n. 423/FPC/ZA del 26 novembre 1984, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 16 ottobre 1984 e n. 334 del 5 dicembre 1984;

Considerato che, per l'avvenuta sistemazione della popolazione terremotata, si rende necessario smantellare i campi containers;

Ritenuta che l'operazione suindicata deve essere effettuata per il recupero al patrimonio dello Stato dei monoblocchi containers da trasportarsi nelle aree di raccolta per gli opportuni interventi di ripristino di efficienza dei manufatti di cui trattasi;

Considerato che tali trasporti possono constare di carichi eccedenti le dimensioni ed i pesi previsti dalle norme vigenti alle quali è necessario derogare anche per evitare il depauperamento del patrimonio dello Stato;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È autorizzato il trasporto di case prefabbricate, di containers, dei materiali e mezzi operativi connessi (autogrù, ecc.) dalle aree sulle quali furono a suo tempo installati per le esigenze delle popolazioni terremotate ai centri di raccolta o di smistamento, anche in deroga agli articoli 10, 32, 33 e 121 del decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1959, n. 393, e successive modificazioni, sull'intera rete stradale ed autostradale del territorio nazionale.

Detti trasporti rimangono comunque assoggettati agli obblighi e limitazioni — ivi compresa l'eventuale prescrizione della scorta di polizia stradale — disposti, per i tratti stradali ed autostradali costituenti il percorso, dai rispettivi enti proprietari o concessionari, ai quali le ditte interessate sono tenute a rivolgersi prima dell'inizio del viaggio.

Qualora il trasporto ecceda i limiti di peso e/o di sagoma di cui agli articoli 32, 33, 121 del codice della strada, e successive modificazioni, le ditte interessate — fermo restando l'obbligo di corrispondere il normale pedaggio autostradale — sono esonerate dal pagamento dei relativi indennizzi.

In deroga alle vigenti disposizioni, il servizio di scorta ai summenzionati trasporti sarà eseguito dalla polizia stradale senza onere di pagamento a carico dei vettori.

I trasporti di cui alla presente ordinanza sono comunque assoggettati alla presentazione della scheda tipo ed al rispetto delle prescrizioni per l'accesso in autostrada di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI SCHEDA DA UTILIZZARE PER ESEGUIRE TRASPORTI ECCEZIONALI SU AUTOSTRADA

Ente autorizzante (1): ....

Estremi ordinanza che consente il trasporto in deroga: ....

Estremi del veicolo autorizzato: ....

Tipo del carico trasportato (2): ....

Dimensione e peso del veicolo comprensivo del carico trasportato: ....

Nel caso di eccedenza del peso:

numero degli assi: ....

tipo degli assi: ....

peso di ciascun asse: ....

Ente a cui deve essere inviata la fattura: Raggruppamento recupero beni mobili della protezione civile - X Regiomiles - Napoli.

Spazio per la convalida del transito in entrata e uscita: ....

....

Spazio per eventuali prescrizioni particolari: (3) ....

....

....

....

Avvertenze importanti ed essenziali per l'accesso sull'autostrada

Il transito dovrà avvenire, solo ed esclusivamente, attraverso le porte speciali.

I mezzi dovranno essere equipaggiati con i dispositivi di sicurezza ed avvistamento previsti dall'art. 12 del decreto interministeriale 23 gennaio 1984 e successive modificazioni.

Il trasportatore dovrà essere in possesso di due copie della presente autorizzazione di cui una verrà ritirata al casello d'uscita dell'autostrada da parte degli addetti all'esazione.

Firma di chi autorizza il trasporto

....

---

1) Per i recuperi in corso è il raggruppamento beni mobili della protezione civile.

2) Indicare se containers o altro.

3) Per le annotazioni di eventuali limitazioni al transito lungo il percorso autostradale a cura dei responsabili della stazione d'ingresso.

86A4615

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Aurora nuova», con sede in Bari, costituita il 10 gennaio 1963 per rogito notaio avv. Giuseppe Parisi ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, l'avv. Vendola Onofrio.

86A4652

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società «Cooperativa Sinis narboliese soc. coop. a r.l.,», con sede in Narbolia (Oristano), costituita il 23 marzo 1979 per rogito notaio dott. Michele Davino ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Giovanni Antonio Enna.

86A4653

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 16 maggio 1986 la società cooperativa «Casco Cooperativa tra artigiani sarti confezionisti», società cooperativa a r.l., con sede in Polistena (Reggio Calabria), costituita per rogito notaio dott. Francesco Giffone in data 14 gennaio 1982, rep. n. 2679, reg. soc. n. 759, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Vincenzo Casà, residente in Messina, viale Cadorna, 14, isol. 212.

86A4655

Con decreto ministeriale 17 maggio 1986 la società cooperativa di produzione e lavoro «San Francesco a r.l.», con sede in Verbicaro (Cosenza), costituita per rogito notaio Vincenzo Titomanlio il 19 gennaio 1977, rep. n. 15203, reg. soc. n. 437 tribunale di Paola, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Di Gioia Biagio, residente in Verbicaro (Cosenza), frazione Marcellina.

86A4654

Con decreti ministeriali 22 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia ELAP Quattordici a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cinotti in data 29 maggio 1964, rep. n. 746, reg. soc. n. 2444;

società cooperativa edilizia Ceto medio - Dipendenti pubblici e privati a r.l., costituita per rogito Pietromarchi in data 30 agosto 1957, rep. n. 10325, reg. soc. n. 1804;

società cooperativa edilizia Codista a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mannella in data 12 febbraio 1957, rep. n. 282850, reg. soc. n. 642;

società cooperativa mista Aurora 1966 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pellini in data 5 maggio 1966, rep. n. 56185, reg. soc. n. 1207;

società cooperativa edilizia Martinella a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Janiri in data 17 maggio 1966, rep. n. 375516, reg. soc. n. 1357;

società cooperativa di produzione e lavoro Lo Scritto e L'Immagine a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Perrotta in data 12 marzo 1981, rep. n. 5525, reg. soc. n. 3958;

società cooperativa edilizia Il Timone a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 26 luglio 1955, rep. n. 28505, reg. soc. n. 385;

società cooperativa edilizia Zenit Nostra a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 25 novembre 1953, rep. n. 18332, reg. soc. n. 3048;

società cooperativa edilizia I.R.C. - ABIT quindicesima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fazio in data 9 aprile 1975, rep. n. 7507, reg. soc. n. 1780;

società cooperativa edilizia Carpineto 80 a r.l., con sede in Carpineto Romano (Roma), costituita per rogito Ungari-Trasatti in data 12 giugno 1978, rep. n. 493, reg. soc. n. 1128;

società cooperativa edilizia 1° Agosto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Trombetta in data 12 dicembre 1972, rep. n. 346700, reg. soc. n. 410;

società cooperativa edilizia Santo Spirito a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 7 ottobre 1953, rep. n. 25202, reg. soc. n. 2469;

società cooperativa edilizia La Feluca a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 10 gennaio 1956, rep. n. 24366, reg. soc. n. 709;

società cooperativa edilizia Mintaka 56 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 novembre 1971, rep. n. 11295, reg. soc. n. 57;

società cooperativa edilizia Colorado a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Schillaci-Ventura in data 14 dicembre 1955, rep. n. 96781, reg. soc. n. 126;

società cooperativa edilizia Il focolare dell'amicizia a r.l., con sede in Roma, costiuita per rogito Sabelli in data 20 dicembre 1955, rep. n. 120620, reg. soc. n. 149;

società cooperativa edilizia Piccolo transatlantico a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pampersi in data 11 febbraio 1960, rep. n. 6063, reg. soc. n. 364;

società cooperativa edilizia XII Ottobre a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mattiangeli in data 14 ottobre 1956, rep. n. 669, reg. soc. n. 2021;

società cooperativa edilizia La Nuova Quercia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Andrea in data 20 luglio 1957, rep. n. 32385/13668, reg. soc. n. 1679;

società cooperativa edilizia Trentennio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 13 novembre 1953, rep. n. 18261, reg. soc. n. 3197;

società cooperativa edilizia Verde Quercia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Sciamanda in data 6 novembre 1953, rep. n. 16953, reg. soc. n. 2917;

società cooperativa edilizia Elva - Flores a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Angelo in data 30 gennaio 1958, rep. n. 11401, reg. soc. n. 351;

società cooperativa edilizia Patria Domus et Labor 2 Giugno a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gandolfo in data 16 maggio 1956, rep. n. 28508, reg. soc. n. 1007;

società cooperativa edilizia Orto Bene a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Albano in data 12 luglio 1966, rep. n. 199548, reg. soc. n. 1857;

società cooperativa edilizia Lemada a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 19 novembre 1956, rep. n. 54413, reg. soc. n. 284;

società cooperativa di consumo La Familiare a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito de Benedictis in data 17 gennaio 1960, rep. n. 25, reg. soc. n. 823;

società cooperativa edilizia Kaloikos a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colosso in data 2 luglio 1949, rep. n. 20606, reg. soc. n. 1739;

società cooperativa edilizia Augusta Romana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Bellini in data 27 dicembre 1956, rep. n. 23085/8721, reg. soc. n. 341;

società cooperativa edilizia La Viola a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Salciarini in data 5 maggio 1964, rep. n. 112736, reg. soc. n. 3055;

società cooperativa edilizia Colle Sallustiano, già S. Silvestro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gianfelice in data 12 novembre 1956, rep. n. 24251, reg. soc. n. 117;

società cooperativa edilizia La.Fe.Su.Po. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Quaranta in data 23 ottobre 1973, rep. n. 7938, reg. soc. n. 4537;

società cooperativa edilizia Le Cimette a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 5 luglio 1972, rep. n. 56524, reg. soc. n. 2257;

società cooperativa edilizia Sole a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gallotta in data 21 novembre 1977, rep. n. 7607/3859, reg. soc. n. 4033-5324;

società cooperativa edilizia Oasi a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Restivo in data 13 dicembre 1976, rep. n. 126102/7115, reg. soc. n. 3895;

società cooperativa edilizia Adda a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Lupo in data 3 giugno 1972, rep. n. 5817/848, reg. soc. n. 3341/4606;

società cooperativa di produzione e lavoro Editoriale Città-Ipotesi a r.l., costituita per rogito Broni in data 25 giugno 1980, rep. n. 15667, reg. soc. n. 4573/5875;

società cooperativa edilizia S. Giorgio a r.l., con sede in Barbianello (Pavia), costituita per rogito Broni in data 30 novembre 1979, rep. n. 72857/1117, reg. soc. n. 2210/2347;

società cooperativa edilizia La Meridiana a r.l., con sede in Belgioioso (Pavia), costituita per rogito Grisi in data 6 febbraio 1974, rep. n. 12571, reg. soc. n. 3553/4826;

società cooperativa edilizia Filippo Turati a r.l., con sede in Asola (Mantova), costituita per rogito Rossi in data 27 agosto 1978, rep. n. 12802, reg. soc. n. 6341;

società cooperativa di consumo Reduci e Partigiani a r.l., con sede in Ceto (Brescia), costituita per rogito Camadini in data 31 dicembre 1945, rep. n. 5291, reg. soc. n. 3159;

società cooperativa edilizia Il Torrezzo a r.l., con sede in Monasterolo (Bergamo), costituita per rogito Vizzardi in data 24 novembre 1979, rep. n. 10466, reg. soc. n. 15464;

società cooperativa edilizia Cadestore a r.l., con sede in Villa d'Adda (Bergamo), costituita per rogito Anselmo in data 22 luglio 1980, rep. n. 70675, reg. soc. n. 16570;

società cooperativa edilizia di abitazione Spartivento a r.l., con sede in Bellagio (Como), costituita per rogito Miserocchi in data 18 giugno 1979, rep. n. 38763/3036, reg. soc. n. 11801;

società cooperativa edilizia Giglio a r.l., con sede in Varese, costituita per rogito Minoli in data 9 novembre 1979, rep. n. 797/135, reg. soc. n. 9194;

società cooperativa edilizia Bel-Tempo a r.l., con sede in Luino (Varese), costituita per rogito Pisciotta in data 12 settembre 1979, rep. n. 21961, reg. soc. n. 9116;

società cooperativa edilizia Merenda a r.l., con sede in Morbegno (Sondrio), costituita per rogito Lena in data 10 maggio 1974, rep. n. 22615/4226.

86A4460

Con decreti ministeriali 22 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Risveglio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 14 luglio 1954, rep. n. 55044, reg. soc. n. 2468;

società cooperativa edilizia Cosquarcozi 71 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mulieri in data 15 marzo 1971, rep. n. 38593, reg. soc. n. 906;

società cooperativa edilizia Nostra assolata libera casa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Panzironi in data 13 giugno 1954, rep. n. 16808, reg. soc. n. 2453;

società cooperativa edilizia Villa Adriana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pelloni in data 12 luglio 1972, rep. n. 15501, reg. soc. n. 3035;

società cooperativa edilizia Vita et Romana Spes a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Albertazzi in data 3 novembre 1958, rep. n. 27693, reg. soc. n. 1839;

società cooperativa edilizia Villarosa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ventura in data 27 ottobre 1953, rep. n. 66053, reg. soc. n. 2990;

società cooperativa edilizia La Felicitas a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fuà in data 4 maggio 1954, rep. n. 20705, reg. soc. n. 2099;

società cooperativa edilizia Sant'Antonio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Martino in data 16 luglio 1953, rep. n. 12123, reg. soc. n. 1987;

società cooperativa edilizia Regione Lazio 13 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Bandini in data 21 ottobre 1974, rep. n. 94279, reg. soc. n. 4770;

società cooperativa edilizia 9 Marzo a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ruffolo in data 6 novembre 1973, rep. n. 319156, reg. soc. n. 5093;

società cooperativa edilizia Fondo Rotazione 2° a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Di Fabio in data 6 ottobre 1972, rep. n. 10136/2610, reg. soc. n. 3352;

società cooperativa edilizia Rigel XXXVII a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Schillaci in data 2 ottobre 1969, rep. n. 849293, reg. soc. n. 3630;

società cooperativa edilizia Nurelia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Andrea in data 12 settembre 1958, rep. n. 178102, reg. soc. n. 1606;

società cooperativa edilizia Dipendenti Selenia quindicesima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Galiani in data 10 dicembre 1971, rep. n. 26383, reg. soc. n. 126;

società cooperativa di produzione e lavoro SO.CO. - Roma a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Russo in data 12 giugno 1970, rep. n. 2509, reg. soc. n. 1875;

società cooperativa facchini intercomunale Freccia azzurra a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Rossi in data 29 maggio 1973, rep. n. 176180, reg. soc. n. 2774;

società cooperativa edilizia House Garden a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Massimi in data 21 febbraio 1978, rep. n. 11895, reg. soc. n. 442;

società cooperativa edilizia Sirena a r.l., con sede in Anzio (Roma), costituita per rogito Ruffolo in data 11 novembre 1964, rep. n. 83984, reg. soc. n. 1063;

società cooperativa edilizia Adolfo Becchetti tra mutilati e invalidi di guerra di Marino a r.l., con sede in Marino (Roma), costituita per rogito Alonzo in data 10 febbraio 1953, rep. n. 1404, reg. soc. n. 702;

società cooperativa agricola Villa Vini a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pelloni in data 10 marzo 1970, rep. n. 11403, reg. soc. n. 1351;

società cooperativa edilizia La Fiorentina a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Giacobbe Loris in data 25 ottobre 1965, rep. n. 4883, reg. soc. n. 17764;

società cooperativa edilizia I Viali a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Cirri in data 13 dicembre 1950, rep. n. 16483, reg. soc. n. 10246;

società cooperativa edilizia Turismo a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Tafani in data 3 marzo 1956, rep. n. 14588, reg. soc. n. 13039;

società cooperativa edilizia Giovani laureati fiorentini a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Tafani in data 31 dicembre 1955, rep. n. 14450, reg. soc. n. 13038;

società cooperativa di produzione e lavoro Società italiana fra artisti lirici n. 2 (S.I.F.A.L. n. 2) a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Canelli in data 25 maggio 1951, rep. n. 9444, reg. soc. n. 10486;

società cooperativa edilizia Edificatrice Timone II a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Nizzi Nuti in data 18 maggio 1967, rep. n. 16248, reg. soc. n. 18597;

società cooperativa edilizia Il Germoglio a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Cirri in data 21 giugno 1954, rep. n. 24085, reg. soc. n. 12273;

società cooperativa edilizia L'Unione a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Allodoli in data 4 ottobre 1954, rep. n. 9831, reg. soc. n. 12349;

società cooperativa edilizia Urania Poggetto a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Basetti Sani in data 24 settembre 1958, rep. n. 4740, reg. soc. n. 13996;

società cooperativa edilizia Speranza a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Zampetti in data 4 febbraio 1954, rep. n. 21120, reg. soc. n. 12114;

società cooperativa edilizia S. Iacopino a r.l., con sede in Firenze, costituita per rogito Cirri in data 10 aprile 1954, rep. n. 23661, reg. soc. n. 12293;

società cooperativa edilizia 25 Aprile (già La Torre di Arnolfo) a r.l., con sede in Allodoli, costituita in data 30 settembre 1954, rep. n. 9822, reg. soc. n. 12340;

società cooperativa di produzione e lavoro A.S.A.G.E. - Società cooperativa di lavoro a responsabilità limitata, con sede in Firenze, costituita per rogito Golini in data 2 agosto 1951, rep. n. 10092, reg. soc. n. 10621;

società cooperativa agricola Del Falterona a r.l., con sede in S. Godenzo (Firenze), costituita per rogito Ferro in data 29 settembre 1979, rep. n. 54560, reg. soc. n. 28967;

società cooperativa agricola A.G.L.A. - Agricola latte a r.l., con sede in Anzi (Potenza), costituita per rogito Zotta in data 13 ottobre 1980, rep. n. 5816, reg. soc. n. 1795;

società cooperativa edilizia Coop. Casa 78 a r.l., con sede in Avigliano (Potenza), costituita per rogito Giuliani in data 15 settembre 1978, rep. n. 46557, reg. soc. n. 1545;

società cooperativa agricola Fontanili a r.l., con sede in Albano di Lucania (Potenza), costituita per rogito Pulosa in data 24 ottobre 1978, rep. n. 110542/8597, reg. soc. n. 1537;

società cooperativa di consumo La Turistica di Campomaggiore a r.l., con sede in Campomaggiore (Potenza), costituita per rogito De Bellis in data 29 marzo 1977, rep. n. 37808, reg. soc. n. 1398;

società cooperativa edilizia Avanti a r.l., con sede in Lauria (Potenza), costituita per rogito De Monte in data 26 novembre 1976, rep. n. 34554, reg. soc. n. 242;

società cooperativa edilizia Nigri a r.l., con sede in Oppido Lucano (Potenza), costituita per rogito Polosa in data 2 maggio 1975, rep. n. 102166, reg. soc. n. 1215;

società cooperativa di consumo Val-Pollin Coop a r.l., con sede in Rotonda (Potenza), costituita per rogito De Monte in data 6 dicembre 1978, rep. n. 36132/11069, reg. soc. n. 322/79;

società cooperativa mista Pantone a r.l., con sede in Vietri di Potenza (Potenza), costituita per rogito Gatti in data 27 aprile 1981, rep. n. 1167, reg. soc. n. 1900;

società cooperativa edilizia Risorgimento a r.l., con sede in Montalbano Jonico (Matera), costituita per rogito Mobilio in data 26 febbraio 1972, rep. n. 19139, reg. soc. n. 22/72.

86A4462

MINISTERO DELLE FINANZE

Provvedimenti concernenti la rateazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 78.193.600, dovuto dalla ditta Zanfini Salvatore, con sede in Acri, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Cosenza è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 109.140.000, dovuto dalla S.p.a. Sportiva calcio Benevento, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Benevento è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 90.698.000, dovuto dalla S.r.l. Tubisaldo, con sede in Brindisi, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Brindisi è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 117.363.200, dovuto dalla S.p.a. Lasim, con sede in Lecce, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Lecce è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 10.457.220.355, dovuto dal Consorzio trasporti pubblici di Napoli, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Napoli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 69.117.000, dovuto dalla S.a.s. Dini trasporti, con sede in Sansepolcro, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Arezzo è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

86A4690

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento C.I.P. n. 26/1982 del 6 luglio 1982 e successive modifiche ed integrazioni, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 17 giugno 1986 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento C.I.P.:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.280
Benzina super senza piombo	»	1.305
Benzina normale	»	1.230
Benzina agricola	»	236
Benzina pesca e piccola marina	»	217
Gasolio autotrazione	»	632
Gasolio agricoltura	»	320
Petrolio agricoltura	»	309
Gasolio pesca e piccola marina	»	293
Petrolio pesca e piccola marina	»	283

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	546	549	552	555	558
Petrolio (*)	»	609	612	615	618	621
Olio comb.le fluido	L./kg	308	311	314	317	320

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

86A4796

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Avviso agli obbligazionisti

Dal 1° luglio 1986 è pagabile presso le banche sottoindicate, la terza cedola d'interesse relativa al semestre gennaio 1986-giugno 1986 del prestito obbligazionario 1985/1992 indicizzato, di nominali lire 1.000 milioni, nella misura del 6,55%:

Banca nazionale del lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Monte dei Paschi di Siena - Credito italiano - Banco di Roma - Banca commerciale italiana - Banco di Santo Spirito - Cassa di risparmio di Calabria e Lucania - Banca nazionale delle comunicazioni - Istituto bancario San Paolo di Torino - Banca popolare di Novara - Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - Banca nazionale dell'agricoltura - Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Cassa di risparmio di Roma.

Si comunica inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto *A*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di aprile 1986 e maggio 1986 è risultato pari all'11,453%;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4, punto *B*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di aprile 1986 e maggio 1986, è risultato pari al 12,011%;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti *a)* e *b)* risulta, pertanto, pari all'11,824% equivalente al tasso semestrale del 5,75%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre luglio 1986-dicembre 1986 scadenza 1° gennaio 1987, cedola n. 4, un interesse del 5,75%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento per la determinazione delle maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerata per il quarto semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione pari al 10% del rendimento semestrale della 4ª cedola (0,575%).

Pertanto, tenuto conto delle maggiorazioni dei semestri precedenti (2,055%), l'attuale maggiorazione sul capitale è del 2,63%.

Si ricorda che a norma del citato art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla somma di tutte le maggiorazioni accertate sino al momento del rimborso.

86A4563

BANCA

Situazione al

ATTIVO

Voce					
ORO					
I — In cassa	L.			2.437.871.940.577	
II — In deposito all'estero	»			24.106.344.915.373	26.544.216.855.950
CREDITI IN ORO (FECoM)	L.				9.203.629.747.339
CASSA	»				1.706.164.100.819
RISCONTI E ANTICIPAZIONI					
I — Risconto di portafoglio:					
— ordinario	L.		332.290.963.409		
ammassi	»		1.961.091.723.701	2.293.382.687.110	
II — Anticipazioni:					
— in conto corrente	L.		1.153.039.720.802		
a scadenza fissa	»		249.978.336.000		
di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»		—	1.403.018.056.802	
III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.			—	3.696.400.743.912
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI	L.				
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERNO IN VALUTA					
I — ECU	L.			10.617.007.103.516	
II — Altre attività:					
— biglietti e divise	L.		658.576.382		
— corrispondenti in conto correnti	»		237.936.053.307		
depositi vincolati	»		1.830.022.638.974		
— diverse	»		98.294.350.113	2.166.911.618.776	12.783.918.722.322
CREDITI IN DOLLARI (FECoM)	L.				1.413.377.287.239
UFFICIO ITALIANO CAMBI					
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore)	L.			11.819.320.530.818	
II — Conti speciali	»			3.346.618.221.710	15.165.938.752.528
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO	L.				—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore)	»				55.288.766.123.087
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO	»				849.207.532.789
TITOLI DI PROPRIETÀ					
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:					
— in libera disponibilità	L.		58.586.667.383.606		
— per investimento delle riserve statutarie	»		526.098.300.080		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»		944.601.993.479	60.057.367.677.165	
II — Titoli di società ed enti:					
— per investimento delle riserve statutarie	L.		275.208.257.332		
per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»		1.001.529.547.299	1.276.737.804.631	
III — Azioni e partecipazioni:					
— di società ed enti controllati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	1.224.578.933			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	105.635.953.239	106.860.532.172		
— di società ed enti collegati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	6.517.912.716			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	13.894.478.947	20.412.391.663		
— di altre società ed enti:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	115.848.711.603			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	139.207.014.114	255.055.725.717	382.328.649.552	61.716.434.131.348
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C.	L.				500.000.000.000
IMMOBILI					
I — Ad uso degli uffici	L.			1.513.472.307.944	
II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»			185.254.617.729	1.698.726.925.673
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*)	L.				23.394.768.290
MOBILI E IMPIANTI					
I — Mobili	L.			65.214.820.324	
II — Impianti	»			126.637.779.579	
III — Monete e collezioni	»			307.195.088	192.159.794.991
PARTITE VARIE					
I — Biglietti banca in fabbricazione	L.			—	
II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:					
— completati	L.		43.241.026.355		
— in allestimento	»		8.190.009.238	51.431.035.593	
III — Debitori diversi	L.			230.870.844.057	
IV — Altre	»			1.358.698.763.131	1.641.000.642.781
RATEI	L.				1.962.759.631.787
RISCONTI	»				—
SPESE DELL'ESERCIZIO	»				3.005.681.168.827
	L.				197.391.776.929.682
CONTI D'ORDINE					
I — Titoli ed altri valori:					
— a garanzia	L.		3.680.904.743.890		
— altri	»		602.928.135.592.275	606.609.040.336.165	
II — Depositari di titoli e valori:					
— interni	L.		—		
— esteri	»		630.443.186.551	630.443.186.551	
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.			1.282.164.953.355	
IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine)	»			2.717.500.000.000	
V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine)	»			—	
VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine):					
— interni	L.		—		
— esteri	»		1.744.500.000.000	1.744.500.000.000	
VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine)	L.			1.744.500.000.000	
VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali	»			469.319.054.705	615.197.467.530.776
TOTALE	L				812.589.244.460.458

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

Il Governatore: CIAMPI

86A4732

D'ITALIA

30 aprile 1986

PASSIVO

Voce						
CIRCOLAZIONE					L.	43.695.734.508.000
VAGLIA CAMBIARI					»	381.218.891.780
ALTRI DEBITI A VISTA						
I Ordini di trasferimento			L.	53.516.795		
II - Altri			»	3 023.307.503		3.076.824.298
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI					L.	444.662.220.391
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO					»	—
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA					»	20.413.966.560
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE						
I Ai fini della riserva bancaria obbligatoria			L.	79.865.120.292.757		
II - A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita			»	60 487.366		
III - Conti vincolati investimenti all'estero			»	23.488.229.876		
IV - Società costituende			»	69.083.471.422		
V Per debordo del massimale sugli impieghi			»	567.740.368.142		
VI - Altri			»	44.703.756.401		80.570.196.605.964
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.					L.	
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.					»	3.346.618 221.710
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO						
I Depositi in valuta estera			L.	1.689.003.611		
II - Conti dell'estero in lire			»	142.138 100.905		143.827.104.516
DEBITI IN ECU (FECoM)					L.	10.617.007 034.578
UFFICIO ITALIANO CAMBI Conto corrente ordinario (saldo creditore)					»	
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)					»	
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO					»	112.936.648.842
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)						
I - Di riserva per adeguamento valutazione oro			L.	31.985.853.490.621		
II - Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana			»	1.200.795.276.401		
III - Svalutazione portafoglio			»	234.919.178.078		
IV - Oscillazione cambi			»	1.599.969.976.261		
V - Oscillazione titoli			»	3.245.059.095.132		
VI — Copertura perdite eventuali			»	2.403.006.748.480		
VII - Assicurazione danni			»	642.691.685.925		
VIII - Ricostruzione immobili			»	1.352.335.650.099		
IX Rinnovamento impianti			»	326.250.000.000		
X - Imposte			»	1.468.835.226.241		
XI A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale			»	2.515.333.000.000		
XII - Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati			»	578.723.415		
XIII - Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto			»	105.602.273		46.975.733.652.926
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI					L.	354.313.430.288
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI					»	62.819.409.324
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI					»	117.410.172.337
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI					»	23.382.366.736
PARTITE VARIE						
I Creditori diversi			L.	38.152.014.089		
II - Altre			»	3.374.654.306.865		3.412.806.320.954
RATEI					L.	1.279.146.107.910
RISCONTI					»	
CAPITALE SOCIALE					»	300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO					»	505.753.986.980
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO					»	544.580.219.998
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72					»	1.304.000.000.000
UTILE NETTO DA RIPARTIRE					»	350.157.632.536
RENDITE DELL'ESERCIZIO					»	3.125.681.603.054
					L.	197.391.776.929.682
CONTI D'ORDINE						
I - Depositanti di titoli e altri valori			L.	606.609.040.336.165		
II Titoli e valori presso terzi			»	630.443.186.551		
III - Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto			»	1.282.164.953.355		
IV Titoli da consegnare (n s vendite a termine)			»	2.717.500.000.000		
V Creditori per titoli da consegnare (n s acquisti a termine)			»			
VI Valute e lire da consegnare (n s vendite a termine)			»	1.744.500.000.000		
VII Creditori per valute e lire da consegnare (n s acquisti a termine):						
interni	L.					
- esteri	»	1.744.500.000.000		1.744.500.000 000		
VIII Ammortamenti fiscali e evidenza			L.	469.319.054.705		615.197.467.530.776
				TOTALE . . .	L.	812.589.244.460.458

Il ragioniere generale: GIANNOCCOLI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso, per esami, a ventitre posti di coadiutore nella carriera esecutiva

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1972, n. 194, concernente il regolamento per il concorso di ammissione alla carriera esecutiva e successive modifiche, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1975, n. 156 e decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1976, n. 486;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, concernente norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 29 aprile 1983 concernente il personale dei Ministeri ed altre categorie;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista in particolare la tabella *C* allegata alla legge 22 agosto 1985, n. 444, supracitata;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso, per esami, a ventitre posti di coadiutore in prova nella carriera esecutiva, così ripartiti: undici posti riservati alla specializzazione di copia e stenografia; sette posti riservati alla specializzazione di archivio e collaborazione contabile e amministrativa; cinque posti riservati alla specializzazione di cifra e telecomunicazioni.

Qualora i candidati idonei in una delle tre specializzazioni messe a concorso siano in numero inferiore al numero dei posti riservati nella medesima specializzazione, i posti non utilizzati possono andare ad incremento delle restanti specializzazioni, secondo l'ordine di merito derivante dai punteggi riportati dai candidati idonei.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;
2) età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 35.

Il limite massimo di età è soggetto alle deroghe previste dalle vigenti disposizioni.
Si prescinde dal limite di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229 che siano in possesso dei requisiti necessari, nonché dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

3) diploma di istituto d'istruzione secondaria di primo grado;

4) costituzione fisica che permetta di affrontare qualsiasi clima ed assenza di imperfezioni fisiche che siano di impedimento o pregiudizio all'esercizio delle funzioni proprie della carriera.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso un pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, sottoscritte dagli aspiranti ed indirizzate al Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio V, devono pervenire al Ministero entro e non oltre il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica anche se l'aspirante risiede all'estero.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita e, se nato all'estero, il comune nei cui registri di stato civile sia stato trascritto l'atto di nascita.

L'aspirante che ha superato i 35 anni deve indicare in base a quale titolo, ai sensi delle vigenti disposizioni, ha diritto all'elevazione del limite massimo di età;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) se abbia riportato condanne penali anche all'estero o se sia sottoposto a procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;

5) le invalidità e le infermità di cui sia eventualmente affetto e le cause che le hanno determinate;

6) il titolo di studio posseduto, di cui al punto 3 dell'art. 2 del bando, specificando presso quale istituto lo abbia conseguito e in quale data;

7) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) se e di quali titoli sia in possesso che diano luogo a preferenza.

I suddetti titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;

10) la lingua, fra quelle elencate al successivo art. 4, in cui intenda svolgere la prova;

11) per quale o quali delle specializzazioni di cui all'art. 1 intenda concorrere;

12) se intenda servirsi, per la prova di dattilografia della macchina da scrivere messa a disposizione dall'amministrazione o se preferisca utilizzare la propria, purché meccanica;

13) di essere a conoscenza delle norme che regolano il servizio all'estero di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e di essere pronto a trasferirsi in qualunque sede all'estero ove l'amministrazione lo destini a prestare servizio.

L'aspirante deve altresì specificare:

a) il proprio domicilio e, se residente all'estero, anche l'ultimo domicilio in Italia;

b) l'indirizzo al quale chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale del luogo di residenza o da altro funzionario incaricato dal sindaco. Qualora l'aspirante si trovi all'estero la firma deve essere autenticata dall'autorità diplomatica o consolare italiana competente per territorio.

Per il dipendente statale è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Alla domanda l'aspirante deve allegare un certificato medico su carta legale con data non anteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, da cui risulti che egli è di sana e robusta costituzione fisica con l'esplicita specificazione che è in grado di affrontare qualunque clima e non ha imperfezioni fisiche che siano di impedimento o di pregiudizio all'esercizio delle funzioni proprie della carriera. Il certificato deve essere rilasciato da un medico militare, da un medico provinciale, dall'ufficiale sanitario del comune di residenza ovvero, se l'aspirante è residente all'estero, da un medico di fiducia dell'autorità diplomatica o consolare italiana, cui spetta di autenticarlo ed eventualmente tradurlo. L'amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica prima dell'espletamento del concorso ovvero anche nei riguardi dei vincitori del concorso stesso.

Non si tiene conto delle domande incomplete, irregolari ovvero prive del certificato medico redatto nella debita forma.

Art. 4.

Gli esami consistono in due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale, comuni a tutti i candidati, nonché in prove speciali, sia pratiche che orali, a seconda della specializzazione o delle specializzazioni richieste.

Le prove scritte comuni sono le seguenti:

svolgimento di un tema su argomento di attualità;

traduzione in italiano (con l'uso del vocabolario) da una delle seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

La prova pratica comune di dattilografia consiste in una prova di estetica (ricostruzione di un documento con l'uso dell'incolonnatore nel tempo di trenta minuti).

Inoltre, ai fini delle specializzazioni previste dall'art. 1 del presente decreto, vengono aggiunte le seguenti prove pratiche speciali, cioé:

a) per i soli candidati alla specializzazione di archivio e collaborazione contabile ed amministrativa: una prova pratica consistente nella tenuta dei registri contabili e di cassa;

b) per i soli candidati alla specializzazione di copia e stenografia una prova pratica di dattilografia consistente nella copiatura di un brano alla velocità di duecentocinquanta battute al minuto per la durata di dieci minuti; una prova pratica di stenografia consistente in un dettato di cinque minuti alla velocità di ottanta parole al minuto; il concorrente dispone di quarantacinque minuti per la trascrizione a macchina, con disposizione estetica, del brano dettato;

c) per i soli candidati alla specializzazione di cifra e telecomunicazioni: una prova pratica consistente nell'uso di alcuni tipi di macchine.

La prova orale consiste per tutti i candidati in un colloquio su un argomento di attualità nonché su elementi di ordinamento dello Stato e di archivistica, mirante a saggiare la capacità di giudizio del candidato e la relativa preparazione. Essa comprende l'esame di lingua che consiste, prevalentemente, in una conversazione nella lingua scelta dal candidato per la prova scritta.

Inoltre ai fini delle specializzazioni previste dall'art. 1 del presente bando di concorso, vengono aggiunte le seguenti prove speciali e cioè:

a) per i soli candidati alla specializzazione di archivio e collaborazione contabile e amministrativa: una prova orale su nozioni di contabilità di Stato e di calcolo computistico;

b) per i soli candidati alla specializzazione di cifra e telecomunicazioni: una prova orale su elementi di elettrotecnica, elettronica e telecomunicazioni.

Art. 5.

Il punteggio per ogni prova è espresso in decimi.

Alla prima prova scritta (tema) comune a tutti i candidati è attribuito il coefficiente 1.

Alla seconda prova scritta (traduzione) ed alla prova pratica di dattilografia (estetica), comuni a tutti i candidati, è attribuito il coefficiente uno e mezzo.

A ciascuna delle prove pratiche speciali ed alle prove orali comuni e speciali, è attribuito il coefficiente 2.

I candidati alla specializzazione di archivio e collaborazione contabile e amministrativa e i candidati di cifra e telecomunicazioni devono riportare, per essere ammessi alle prove orali (comune e speciale) un punteggio complessivo minimo di quarantadue punti, fermo restando il minimo di cinque punti per ciascuna prova, salvo la prova speciale per la quale è richiesto un minimo di sei punti.

I candidati alla specializzazione di copia e stenografia dovranno riportare, per essere ammessi alla prova orale comune, un punteggio complessivo minimo di cinquantasei punti, fermo restando il minimo di cinque punti per ciascuna delle prove e quello di sei punti per le prove speciali. Per i predetti, il punteggio minimo di sei è richiesto anche per la prova comune pratica di dattilografia.

Per essere dichiarato idoneo, in relazione alla specializzazione richiesta, il concorrente deve avere riportato un punteggio complessivo non inferiore a sessantasei e non meno di sei punti nella prova orale comune ed in quella orale speciale, ove esistente.

Per il punteggio complessivo, si intende la somma dei voti riportati nelle singole prove, moltiplicati per i relativi coefficienti.

Art. 6.

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro degli affari esteri ed è composta di un funzionario diplomatico di grado non inferiore a consigliere di ambasciata, in servizio o a riposo che la presiede, di due funzionari del Ministero di grado non inferiore a primo segretario di legazione o equiparato, di un docente abilitato all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria.

Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per materie particolari.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un funzionario direttivo del Ministero degli affari esteri.

Art. 7.

I candidati dispongono di otto ore per la prova scritta consistente nello svolgimento di un tema su argomento di attualità; di quattro ore per la prova scritta di lingua; di quattro ore per la prova pratica di tenuta dei registri contabili e di cassa.

Per la prova pratica di dattilografia e per le due prove pratiche speciali di dattilografia e di stenografia i candidati dispongono del tempo indicato per ciascuna di esse al precedente art. 4.

I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti:

1) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta legale), provvista della firma del concorrente, autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) carta di identità;

3) tessera ferroviaria personale con fotografia;

4) tessera postale;

5) porto d'armi;

6) patente automobilistica;

7) passaporto.

Art. 8.

Le prove d'esame avranno luogo in Roma.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 30 settembre 1986.* Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto coloro che non abbiano avuto

notizia dell'esclusione dal concorso, disposta con decreto motivato del Ministro degli affari esteri, per difetto di requisiti o del mancato accoglimento della domanda perchè non contenente tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 3 circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, sono tenuti a presentarsi nel luogo, nei giorni e nell'ora indicati nella summenzionata *Gazzetta Ufficiale*. Eventuali variazioni della data di svolgimento delle prove scritte e della sede di esame, che si rendessero necessarie per il numero dei candidati ammessi al concorso, saranno rese note con avviso da pubblicarsi nella succitata *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1986.

La commissione prepara tre temi da sottoporre a sorteggio. Il sorteggio viene effettuato da uno dei candidati che sostengono la prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, l'avviso per la presentazione alla prova stessa, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e pratiche, è dato individualmente almeno venti giorni prima della data in cui debbono sostenerla.

Art. 9.

La graduatoria viene formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Qualora il candidato abbia concorso per due oppure tutte e tre le specializzazioni riportando in entrambe o in tutte e tre l'idoneità, ai fini dell'attribuzione della specializzazione nonché del punteggio complessivo, si terrà conto dei soli punti conseguiti nelle prove relative alla specializzazione per la quale ha dichiarato di optare. La dichiarazione di opzione deve essere fatta a pena di decadenza entro sette giorni dal termine dei lavori della commissione oppure, se successiva, dalla data di pubblicazione dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati nell'albo della Direzione generale del personale del Ministero degli affari esteri. In mancanza di opzione si considera esercitata a favore della specializzazione in relazione alla quale il candidato abbia riportato il miglior utile collocamento in graduatoria.

Art. 10.

I concorrenti inclusi nella graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di preferenza devono, far pervenire al Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio V, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in cui abbiano ricevuto la relativa comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei titoli in questione.

Il Ministro degli affari esteri, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso approva — sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in carriera — la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nelle prove di esame e dichiara i vincitori del concorso e gli idonei oltre i vincitori.

A parità di punteggio vengono applicati l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le altre disposizioni vigenti in materia di preferenze.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori sono pubblicate nel foglio di comunicazione del Ministero degli affari esteri. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'eventuale conferimento di posti di cui all'art. 8 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si attua in proporzione alle riserve di posti di cui all'art. 1 del presente decreto.

Qualora i candidati idonei in una specializzazione siano in numero inferiore alla proporzione suddetta, i posti non utilizzati possono essere conferiti ai candidati idonei nell'altra specializzazione, secondo l'ordine di merito indicato al secondo comma dell'art. 1.

Art. 11.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria del concorso, tenuto conto dei titoli di preferenza, saranno invitati ad assumere servizio, in via provvisoria, entro i termini fissati dall'amministrazione. Coloro che, senza giustificato motivo non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dalla nomina.

I suddetti concorrenti saranno altresì invitati a consegnare al Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio V, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita in carta legale. I concorrenti che abbiano superato l'eta di trentacinque anni devono presentare anche i documenti comprovanti i titoli in base ai quali hanno diritto alla elevazione del limite di età, salvo che i documenti stessi non siano già stati presentati come titoli di preferenza;

2) diploma originale o copia del titolo di studio, in carta legale, debitamente autenticata dall'autorità scolastica che ha emesso il documento o da un notaio, cancelliere o segretario comunale. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, il concorrente deve produrre un certificato, rilasciato in carta legale dalla competente autorità, che attesti la natura e la data del conseguimento del titolo di studio, nonchè il non avvenuto rilascio del diploma;

3) certificato di cittadinanza italiana in carta legale;

4) certificato in carta legale dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale in carta legale. Se il concorrente è nato all'estero il certificato è rilasciato dall'ufficio del casellario presso la procura della Repubblica di Roma;

6) documento relativo alla posizione militare, se già non presentato come titolo di preferenza.

I documenti indicati nei precedenti numeri 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella in cui i concorrenti abbiano ricevuto l'invito per la presentazione dei documenti stessi.

I concorrenti che siano dipendenti di ruolo dello Stato devono presentare soltanto:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare, in carta legale, di data non anteriore a quella in cui abbiano ricevuto il relativo invito;

c) attestazione in carta legale, rilasciata dall'amministrazione da cui dipendono, dalla quale risulti se il concorrente sia sottoposto a procedimento disciplinare.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 12.

I vincitori del concorso, assunti in servizio in via provvisoria, sono nominati con decreto del Ministro degli affari esteri, coadiutori in prova nella carriera esecutiva per prestare il servizio stabilito dall'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 7 ottobre 1985

p. *Il Ministro:* CORTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1986
Registro n. 5 Esteri, foglio n. 208

PROGRAMMA DI ESAME

I - A) *Prove scritte comuni*

1) Un tema su argomento di attualità.

2) Traduzione in italiano (con uso del vocabolario) da una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

B) *Prova pratica comune di dattilografia*

Prova di estetica (ricostruzione di un documento con l'uso dell'incolonnatore nel tempo di trenta minuti).

C) *Prove pratiche speciali*

1) Per i soli candidati alla specializzazione di archivio e collaborazione contabile e amministrativa: una prova pratica consistente nella tenuta di registri contabili e di cassa.

2) Per i soli candidati alla specializzazione di copia e stenografia:

una prova pratica di dattilografia consistente nella copiatura di brano, alla velocità di 250 battute al minuto, per la durata di dieci minuti;

una prova pratica di stenografia consistente in un dettato di cinque minuti alla velocità di 80 parole al minuto; il concorrente dispone di quarantacinque minuti per la trascrizione a macchina, con disposizione estetica, del brano dettato.

II - A) *Prova orale comune*

La prova orale consiste in un colloquio su un argomento di attualità, nonché sui seguenti elementi di:

nozioni generali sull'ordinamento dello Stato;

nozioni di utilizzazione dell'informatica nella pubblica amministrazione;

archivistica;

titolario: definizione del titolario e delle voci principali nelle quali esso si articola: titolo, classe e sottoclasse e sua applicazione nelle operazioni del carteggio;

registrazione degli atti: definizione e schema di registri di protocollo per l'arrivo e la partenza: modalità di registrazione delle carte: come si evidenzia l'avvenuta registrazione, sia in arrivo che in partenza. La prova può comprendere un esperimento pratico di archivistica consistente nel:

a) riordinare la corrispondenza contenuta in un fascicolo, suddividendola per materia ed inserendola per ordine cronologico in appositi fascicoli;

b) registrare la corrispondenza in arrivo e in partenza;

c) individuare e formulare l'oggetto di alcuni documenti.

L'esame orale di lingua consiste prevalentemente in una conversazione nella lingua scelta dal candidato per la prova scritta.

B) *Prova orale speciale*

Per i soli candidati alla specializzazione di archivio e collaborazione contabile e amministrativa:

nozioni di contabilità di Stato e di calcolo computistico:

numeri decimali e numeri complessi;
sistemi di misure: decimale, americano;
moneta: concetto della moneta. Parità monetaria: concetto e distinzioni;

conti correnti. Interesse. Estratto conto;
i beni dello Stato;
bilancio di previsione; classificazione delle entrate e delle spese;
impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa. Ordini di accreditamento;
il controllo della spesa;
conti giudiziali e conti amministrativi.

Per i soli candidati alla specializzazione di cifra e telecomunicazioni: elementi di elettrotecnica, elettronica e telecomunicazioni:

elettronica generale, circuiti RC, RL e RCL, forme d'onda circuiti risonanti, tubi elettronici, transistori amplificatori, generatori, modulatori, rivelatori:

elettrotecnica generale, circuiti elettrici a C.C. e a C.A. e relative leggi. condensatori, campo elettrico e magnetico, trasformatori, misure elettriche;

ricevitori e trasmettitori a modulazione di ampiezza e di frequenza, propagazione delle onde elettromagnetiche, antenne.

86A4204

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinnovo delle procedure e diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bari.

Il rinnovo delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bari, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 142, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgerà presso l'istituto di economia e politica agraria, facoltà di agraria, via G. Amendola n. 165/*A*, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 30 giugno 1986, ore 9;
seconda prova: 1° luglio 1986, ore 9.

86A4736

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Concorso, per esami, a ventidue posti di coadiutore nel ruolo della ex carriera esecutiva

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, contenente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155, art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 aprile 1964, n. 284;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 10 gennaio 1974, con il quale sono stati fissati i nuovi programmi di esame per i concorsi di ammissione nelle carriere di concetto ed esecutive dell'Avvocatura dello Stato;

Considerato che nel ruolo del personale della ex carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato sono attualmente disponibili posti da conferire mediante pubblico concorso;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a ventidue posti di coadiutore in prova nel rolo del personale della ex carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato, quarta qualifica funzionale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso é richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Essere fornito del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

B) Avere compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, l'età di anni 18 e non superata quella di 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dai limiti di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo in servizio nell'Amministrazione statale;

b) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) dei sottufficiali dell'esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda e anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

C) Essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Avere il godimento dei diritti politici.

E) Avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

F) Avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né possono parteciparvi a norma dell'art. 128, secondo comma, del citato testo unico, coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), dello stesso testo unico, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in ogni momento, con decreto motivato dell'Avvocato generale dello Stato, ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 3.

Le domande di ammissione indirizzate all'Avvocatura generale dello Stato, Segreteria generale, redatte su carta da bollo e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, segreteria generale, entro il termine perentorio di giorni 30 che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di arrivo delle domande é stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale dello Stato.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato al concorso.

Nelle domande di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dalla lettera *B*) del precedente art. 2, dovranno indicare, al fine della ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio o recapito e il numero telefonico al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione della comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o della mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;

l) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Per i dipendenti dello Stato é sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa o incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui sopra, o nelle quali la firma degli aspiranti non risulti autenticata o vistata a norma dei precedenti commi settimo e ottavo.

Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla Segreteria generale dell'Avvocatura dello Stato, entro il termine perentorio di venti giorni dalla ricezione dell'invito dell'amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nella nomina, in base alle vigenti disposizioni.

Art. 5.

La graduatoria generale di merito verrà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. A parità di punti saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno approvate con decreto dell'Avvocato generale dello Stato sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Esse verranno publicate nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 6.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dei vincitori saranno nominati coadiutori, quarta qualifica funzionale, in prova ed immessi in servizio secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, in cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusa il visto.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno comunque compensate.

I nuovi assunti dovranno far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato entro il primo mese di servizio i seguenti documenti in carta da bollo:

a) estratto dell'atto di nascita da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, abbia compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo.

I concorrenti, i quali pur avendo superato il trentacinquesimo anno di età abbiano titolo all'ammissione all'impiego, dovranno produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti necessari ove non abbiano già prodotto detti documenti al fine della precedenza o preferenza a termine del predetto art. 4;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) diploma originale del titolo di studio o copia autentica, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

f) certificato medico rilasciato dalla competente unità sanitaria locale o da un medico militare, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando nonché l'eseguito accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'Avvocato generale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

g) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioé, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, ovvero, certificato di esito di leva o iscrizione nelle liste di leva;

h) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili), rilasciato dall'amministrazione dalla quale l'aspirante dipende; tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo in una pubblica amministrazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *f*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella della loro presentazione.

I certificati di cui alle lettere *b*) e *c*) dovranno attestare altresì il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti, di cui alle lettere *e*), *f*) ed *h*).

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri.

Nel caso che la documentazione prodotta risulti incompleta o affetta da vizi sanabili, gli interessati saranno invitati a regolarizzarla, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza.

Art. 7.

L'esame è costituito da una prova scritta, da una prova pratica di dattilografia e da un colloquio.

La *prova scritta* consiste in un componimento di italiano.

La *prova pratica* consiste nella scritturazione a macchina di almeno due facciate di carta uso bollo sotto dettatura.

Il *colloquio* verte sulle seguenti materie:

a) diritti e doveri dell'impiegato;

b) nozioni generali sull'ordinamento costituzionale ed amministrativo dello Stato;

c) nozioni elementari di statistica e dei servizi di archivio.

Con apposito avviso, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 settembre 1986 saranno resi noti il luogo, il giorno e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente bando, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, nell'ora e nel giorno e presso la sede indicata per sostenere la prova scritta.

La prova pratica di dattilografia ed il colloquio avranno luogo in Roma nei giorni ed ore che saranno indicati dalla commissione esaminatrice e che verranno comunicati tempestivamente ai singoli candidati ammessi a sostenerli.

I candidati dovranno presentarsi agli esami, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante apposta su di essa, autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) carta di identità;

3) porto d'armi;

4) tessera postale;

5) passaporto;

6) patente automobilistica;

7) libretto ferroviario personale ovvero un documento fornito di fotografia, se il candidato é dipendente statale o in servizio militare.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento degli esami saranno osservate le disposizioni di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dei decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 8.

Sono ammessi alla prova pratica ed al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno sette decimi nella prova scritta.

La prova pratica di dattilografia ed il colloquio non si intendono superati se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi in ognuno di essi.

La votazione complessiva é stabilita dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova di dattilografia e nel colloquio.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria, in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Art. 9.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, è composta:

da un avvocato dello Stato alla seconda classe di stipendio, con funzioni di presidente;

da un avvocato dello Stato alla prima classe di stipendio o da un procuratore dello Stato, membro;

da un insegnante di ruolo di materie letterarie di istituto medio, membro.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un impiegato della ex carriera di concetto dell'Avvocatura dello Stato.

Per la prova di dattilografia può essere aggregato alla commissione un membro aggiunto, con voto consultivo.

I componenti della commissione, il segretario ed eventualmente il membro aggiunto saranno nominati dall'Avvocato generale dello Stato con decreto da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 10.

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico previsto per la quarta qualifica funzionale (stipendio annuo lordo di L. 4.400.000, livello quarto iniziale) oltre le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

Art. 11.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, e, a norma degli articoli 3 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 30 aprile 1986

L'Avvocato generale: MANZARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1986
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 187

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo
possibilmente dattiloscritta)

All'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale - Via dei Portoghesi, 12 - ROMA

...l... sottoscritt.. residente (oppure domiciliato) a .... (provincia di ....) via.. n. ...., chiede di essere ammess... al concorso, per esami, a ventidue posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della ex carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato, indetto con decreto dell'Avvocato generale dello Stato in data 30 aprile 1986.

Dichiara sotto la sua responsabilità:

a) è nat... a.. il giorno .... mese .... anno .... o che avendo superato il trentacinquesimo anno di età, ha diritto alla elevazione di tale limite di età essendo in possesso del seguente titolo .... (1);

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali di .... oppure .... (2);

d) non ha riportato condanne penali, oppure ha riportato le seguenti condanne penali .... (3);

e) è in possesso del seguente titolo di studio.........................;

f) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente .... (4);

g) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni .... (5);

h) è disposto in caso di nomina, a raggiungere la sede che gli sarà assegnata;

i) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Data, ...

Firma .... (6)

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni ....
.... c.a.p. .... tel. ....

Visto, si autentica la firma del sig. ....

---

(1) Indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età prescritto di anni 35.

(2) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi.

(3) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento e l'autorità che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno indicare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire l'autentica da parte del notaio o del segretario comunale, ovvero il visto del capo dell'ufficio, preceduto, quest'ultimo, dalla indicazione dell'amministrazione presso la quale il candidato presta servizio nonché la qualifica rivestita dal candidato medesimo.

86A4671

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione di concorsi per borse di studio

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte III, n. 2 del 5 giugno 1986 sono stati pubblicati i seguenti concorsi per borse di studio:

Bando n. 203.04.9 (Scadenza 14 agosto 1986):

Concorso a tredici borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze biologiche e mediche.

Bando n. 203.04.10 (Scadenza 14 agosto 1986):

Concorso ad otto borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze biologiche e mediche.

Bando n. 203.06.37 (Scadenza 14 agosto 1986):

Concorso a dieci borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze agrarie.

Bando n. 203.06.38 (Scadenza 14 agosto 1986):

Concorso a quattordici borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze agrarie.

Bando n. 203.10.22 (Scadenza 14 agosto 1986):

Concorso a dieci borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche.

86A4676

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di farmacista dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 68

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L. in Rho (Milano).

86A4631

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/8, a:

otto posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale);
un posto di assistente sociale collaboratore;
un posto di vice direttore amministrativo;
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Milano.

86A4535

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 57

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 57, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia;
un posto di operatore tecnico di magazzino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Omegna (Novara).

86A4709

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/9 - servizio dipartimento di salute mentale, a:

due posti di psicologo collaboratore;
quattordici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Roma.

86A4708

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 40

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 40, a:

dieci posti di capo dei servizi sanitari ausiliari;
centodiciannove posti di vigilatrice d'infanzia;
sette posti di capo sala;
duecentosessanta posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Napoli.

86A4605

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di primario di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 21

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di ostetricia e ginecologia con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Serra San Bruno (Catanzaro).

86A4638

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 25

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 25, a:

Area funzionale di prevenzione e sanità pubblica:

un posto di direttore sanitario dell'ospedale Trigona-Noto;

otto posti di operatore professionale coordinatore (ostetrica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'unità sanitaria locale in Noto (Siracusa).

86A4640

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 56.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 56, a:

due posti di assistente di ginecologia (consultori familiari);

due posti di psicologo collaboratore (consultori familiari);

due posti di operatore professionale di prima categoria infermiere professionale;

un posto di veterinario collaboratore;

un posto di biologo collaboratore;

un posto di collaboratore coordinatore (ruolo amministrativo).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le istanze presentate in dipendenza dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 25 del 31 gennaio 1986, restano valide, se regolari.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Carini (Palermo).

86A4606

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 132 del 10 giugno 1986, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Banca d'Italia: Concorso pubblico a ventotto borse di studio per la qualificazione amministrativa e tecnica nel settore del credito.

Provincia di Treviso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di insegnante teorico e tecnico di scuola professionale (7ª qualifica funzionale) per le discipline geometriche ed architettoniche, arredamento, storia del mobile.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di insegnante teorico e tecnico di scuola professionale (7ª qualifica funzionale) per la lingua inglese.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di insegnante teorico e tecnico di scuola professionale (7ª qualifica funzionale) per la matematica e fisica.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

REGIONE ABRUZZO

Avviso di rettifica all'estratto di bando relativo a «Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6»
(Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 121 del 27 maggio 1986)

L'avviso riguardante l'estratto di bando relativo ai concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6 della regione Abruzzo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 121 del 27 maggio 1986, è rettificato nel senso che non si tratta di indizione di un nuovo bando di concorsi, bensì di riapertura dei termini relativamente ai concorsi a posti di personale di varie qualifiche pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 5 settembre 1985, n. 260 del 5 novembre 1985 e n. 276 del 23 novembre 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.S.L. n. 6, ufficio affari generali e personale, in L'Aquila.

86A4677

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerull, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	**90.000**
- semestrale	L.	**50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	**180.000**
- semestrale	L.	**100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	**20.000**
- semestrale	L.	**12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	**75.000**
- semestrale	L.	**40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	**20.000**
- semestrale	L.	**12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L.	**285.000**
- semestrale	L.	**160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	**600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**82.000**
Abbonamento semestrale	L.	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100861390) **L. 600**